2025-2028

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Istituto Tecnico Tecnologico
Leonardo da Vinci
Foligno

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO LEONARDO DA VINCI

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

ELETTRONICA ELETTROTECNICA

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11730** del **25/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

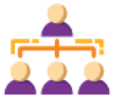
Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
36 Principali elementi di innovazione
44 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

50 Aspetti generali
52 Traguardi attesi in uscita
66 Insegnamenti e quadri orario
82 Curricolo di Istituto
113 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
120 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
126 Moduli di orientamento formativo
131 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
140 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
162 Attività previste in relazione al PNSD
164 Valutazione degli apprendimenti

167 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

176 Aspetti generali
177 Modello organizzativo
186 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
189 Reti e Convenzioni attivate
198 Piano di formazione del personale docente
203 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio di Foligno, caratterizzato da una solida struttura sociale di livello economico e culturale medio, offre un contesto favorevole alla partecipazione scolastica e alla collaborazione tra scuola, famiglie e comunità. Il tessuto produttivo, composto da imprese medio-piccole attive nei settori meccanico, elettronico, manifatturiero e dei servizi, rappresenta una risorsa preziosa per esperienze di FSL, stage e orientamento professionale. La presenza di numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato favorisce la progettazione di attività educative e di cittadinanza attiva. Gli enti locali e le istituzioni territoriali, come Comune, Regione e Università di Perugia, costituiscono interlocutori stabili per percorsi formativi e di innovazione. I fondi PNRR e le reti di collaborazione con le aziende consentono di ampliare l'offerta didattica, potenziare le competenze digitali e promuovere la formazione dei docenti. I buoni collegamenti dei mezzi pubblici nella fascia antimeridiana garantiscono l'accessibilità alla scuola e favoriscono la regolarità della frequenza. La struttura economica locale consente opportunità di inserimento lavorativo per gli studenti diplomati.

Vincoli:
La ridotta copertura dei trasporti pubblici nella fascia pomeridiana ostacola la partecipazione ad attività extracurricolari e di potenziamento. La presenza di studenti con background socio-culturali differenziati richiede una costante attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi. La collaborazione tra scuola e territorio, pur positiva, necessita di una maggiore sistematizzazione e continuità nelle azioni di rete e nei progetti condivisi. Le piccole dimensioni delle imprese locali possono limitare la possibilità di sviluppare progetti di lungo periodo o di ricerca applicata in ambito tecnico e tecnologico. Alcune fragilità economiche non sempre dichiarate dalle famiglie possono incidere sulla piena partecipazione scolastica e sull'equità delle opportunità formative.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La presenza di studenti con certificazione 104 in linea con la media provinciale e regionale rappresenta un punto di forza per consolidare pratiche inclusive e promuovere percorsi di personalizzazione. L'elevato numero di studenti con DSA consente di potenziare metodologie didattiche innovative basate sull'uso del digitale, apprendimento cooperativo e didattica

personalizzata. L'assenza di studenti provenienti da famiglie con entrambi i genitori disoccupati evidenzia un contesto socioeconomico stabile, favorevole alla partecipazione e alla continuità scolastica. La percentuale significativa di studenti con cittadinanza non italiana costituisce un'opportunità per rafforzare la dimensione interculturale dell'educazione e promuovere competenze di cittadinanza globale. La composizione socio-economica equilibrata, con diversi studenti in fascia ESCS medio-alta, offre un contesto favorevole alla riuscita scolastica e all'attivazione di percorsi di eccellenza. La buona copertura dei dati ESCS (tra il 75 e oltre il 90 per cento) consente una analisi attendibile del contesto e un monitoraggio efficace degli esiti. La bassa variabilità tra le classi, meno del 10 per cento, indica una distribuzione omogenea del background socio-culturale e sostiene la coerenza dei risultati formativi. Il contesto equilibrato e stabile nel tempo favorisce la realizzazione di progetti legati a innovazione tecnologica, orientamento e cittadinanza attiva, stimolando collaborazione e peer learning
Vincoli:
Il numero elevato di studenti con DSA rispetto alla media nazionale richiede una formazione costante dei docenti e una personalizzazione dei percorsi. La presenza di studenti con disabilita certificata, pur in linea con le medie territoriali, impone un rafforzamento delle risorse di sostegno e un lavoro integrato tra docenti curricolari e di sostegno. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, superiore alla media nazionale, rende necessario potenziare le strategie di inclusione linguistica e culturale. Assenza di studenti con genitori entrambi disoccupati non esclude condizioni economiche fragili o sociali latenti, che possono influenzare partecipazione e rendimento. ESCS mediobasso di alcune classi indica una situazione parzialmente disomogenea del contesto culturale e richiede interventi differenziati. La copertura ESCS non uniforme, con sezioni sotto il 65per cento, potrebbe rendere meno affidabili i dati che devono essere interpretati con cautela. Nelle classi del triennio, oltre il 16per cento, si segnalano differenze nei percorsi formativi e nella costanza degli apprendimenti. Il rischio di polarizzazione tra classi con ESCS alto e mediobasso potrebbe incidere sulla motivazione e su possibili risultati omogenei, rendendo necessarie azioni mirate di sostegno e orientamento. Il contesto complesso impone una pianificazione didattica flessibile e inclusiva, orientata alla riduzione dei divari e al successo formativo di tutti gli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli edifici risultano complessivamente sicuri: il 100% degli spazi e' dotato di uscite di sicurezza e porte antipanico, con valori superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. E' presente un buon livello di accessibilità, grazie a elementi strutturali che favoriscono il superamento delle

barriere architettoniche e agevolano la fruizione degli spazi da parte degli studenti con bisogni specifici. L'istituto dispone di un numero di laboratori superiore ai valori territoriali: ciò permette un utilizzo costante di metodologie pratiche e attività sperimentali coerenti con il profilo dell'Istituto Tecnico Tecnologico. Le strutture sportive (palestra e spazio all'aperto) risultano adeguate per attività motorie, progettualità interdisciplinari e percorsi di benessere. Le dotazioni tecnologiche (LIM, dispositivi digitali, biblioteca scolastica) sostengono pratiche didattiche innovative e favoriscono metodologie interattive, cooperative e laboratoriali. Nel complesso, la disponibilità di spazi e attrezzature incide positivamente sulla qualità dell'offerta formativa e sulla capacità della scuola di proporre percorsi orientati alle competenze.

Vincoli:
Le dotazioni dei laboratori presentano livelli di aggiornamento non omogenei: alcuni spazi necessitano di interventi di rinnovo tecnologico e manutenzione ordinaria. Alcuni ambienti risultano non pienamente adeguati rispetto alla numerosità degli studenti e alle esigenze specifiche dei percorsi tecnici, richiedendo una revisione della distribuzione degli spazi. Le risorse economiche derivano principalmente da finanziamenti statali; le fonti aggiuntive (bandi PON, contributi volontari, collaborazioni con imprese e territorio) non sempre garantiscono continuità.

Risorse professionali

Opportunità:
La scuola beneficia di una dirigenza stabile e con esperienza approfondita del contesto territoriale e organizzativo. Questa continuità permette una guida sicura, una visione chiara degli obiettivi formativi e una gestione coerente dei processi interni, favorendo un clima professionale collaborativo. Anche il corpo docente presenta una struttura stabile e consolidata, con molti insegnanti di lunga permanenza che assicurano continuità didattica, conoscenze solide sulle caratteristiche della popolazione scolastica e capacità di progettare percorsi inclusivi ed efficaci. La presenza di figure professionali esterne e specialistiche amplia le opportunità formative: esperti in ambiti disciplinari e competenze dedicate all'inclusione migliorano la risposta ai bisogni educativi complessi e sostengono il benessere della comunità scolastica. Il DSGA titolare, con esperienza pluriennale, rappresenta un ulteriore elemento di forza perché garantisce continuità gestionale, affidabilità nei processi amministrativi e supporto stabile alle attività formative. Infine, il personale ATA, caratterizzato per la maggior parte da una lunga permanenza e competenze consolidate, contribuisce alla funzionalità quotidiana dell'istituto, offrendo un ambiente organizzato e capace di sostenere efficacemente i bisogni della popolazione scolastica.

Vincoli:
Nel corpo docente emergono limiti legati alla distribuzione delle competenze: la ridotta presenza di insegnanti con esperienza intermedia possono limitare l'innovazione metodologica e la capacità di rispondere ai bisogni educativi più complessi. Le figure professionali esterne, sebbene preziose, non sono sempre numericamente adeguate o strutturate in modo continuativo, rendendo difficile garantire percorsi personalizzati stabili nel tempo. Il DSGA, pur competente, è spesso sovraccaricato da adempimenti amministrativi in crescita, condizione che può ridurre la rapidità di supporto ai processi didattici e la possibilità di introdurre strumenti gestionali innovativi. Anche il personale ATA presenta squilibri nella distribuzione dell'esperienza, con una fascia intermedia meno rappresentata e una limitata presenza di profili specializzati: ciò può incidere sulla gestione quotidiana e sulla capacità dell'istituto di adattarsi prontamente alle esigenze emergenti della popolazione scolastica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PGTF040001
Indirizzo	VIALE GUGLIELMO MARCONI 6 FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Telefono	0742350840
Email	PGTF040001@istruzione.it
Pec	pgtf040001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ittfoligno.it
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • ELETTRONICA • ENERGIA • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA

Approfondimento

La scuola ha avuto una gestione unitaria stabile dal punto di vista della dirigenza scolastica, avendo avuto negli anni sempre un Dirigente Scolastico titolare e con una permanenza temporale sull' incarico significativa.

La sua struttura di plesso unico è rimasta sempre invariata acquisendo un' esperienza consolidata per la gestione degli aspetti amministrativi/organizzativi e una solidità nel presidio nelle varie aree strategiche dell' PTOF avendo anche docenti stabili con una progressiva formazione e specializzazione dello staff del Dirigente Scolastico che nel tempo è diventato un gruppo di lavoro competente ed efficace.

Gli indirizzi sono stati sempre gli stessi da molti anni, l' istituto ha puntato sulla valorizzazione dei percorsi di studio storici-tradizionali esistenti avendone costatata la validità, molto richiesti in uscita e con una forte caratterizzazione orientante verso il territorio.

Strategico è stata l' attivazione nell' ultimo decennio dell' indirizzo di Biotecnologie sanitarie e ambientali che ha attratto molti alunni con una progressiva crescita numerica di iscrizioni e una componente femminile di circa il 50% molto significativa per le dinamiche arricchenti della popolazione scolastica mutando anche il volto dell' utenza.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	26
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	7
	Multimediale	1
	Multidisciplinare FabLab	1
	Costruzioni ambiente e territorio	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	450
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

PC e Tablet presenti in altre aule	4
attrezzatura per regia digitale	1

Approfondimento

L'ITT è dotato di rete wi-fi che copre tutte le aule e permette l'uso dei device personali dei docenti. Tutte le classi aderiscono al progetto Digit All Learning, adottando come strumento didattico l'IPad o di proprietà dello studente o in d comodato d' uso dalla scuola quindi gli studenti utilizzano un device personale e hanno accesso diretto e permanente alla rete scolastica. A tal proposito è stato istituito un ufficio apposito per la configurazione e gestione tecnica degli Ipad che si occupa dell' assistenza e un docente esperto referente che coordina la gestione educativa-didattica del progetto.

L' istituto ha implementato e rinnovato negli ultimi 4 anni in modo importante le dotazioni tecnologiche grazie ai numerosi progetti a cui ha aderito PON, PNRR e anche altri progetti con soggetti privati e/o Ente Comunale , MIM sia in termini di quantità che di qualità che di innovazione. E' in avvio di realizzazione di un nuovo laboratorio di informatica dedicato all' APPLE e altri spazi comuni che saranno organizzati come angoli studio individuali e/o di piccolo gruppo sia con il tutoraggio del docente che in modo autonomo dagli studenti in alcuni momento di pausa dall' attività o di passaggio da un attività curricolare ad una extracurricolare o tra diverse attività extracurricolari pomeridiane. Il progetto in essere da completare nel triennio in corso è quello di una scuola con spazi accoglienti, flessibili, e motivanti e rispondenti ad una visione educativa- didattica più efficace.

Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	32

Approfondimento

Gli insegnanti a tempo determinato rappresentano circa il 15,4% del totale, mentre quelli a tempo indeterminato costituiscono circa l'84,6% dell'organico. Un organico così stabile offre numerosi vantaggi infatti la continuità didattica favorisce apprendimenti più solidi e un rapporto educativo duraturo tra docenti e studenti. Inoltre, la stabilità del corpo docente permette una migliore progettazione a lungo termine, una maggiore coesione all'interno del collegio e un più efficace coordinamento delle attività educative e formative, contribuendo complessivamente alla qualità dell'offerta scolastica.

La stabilità di alcune figure esperte tra i docenti nel middle management ma anche tra il personale ATA nel settre amministrativo ha favorito la costituzione di uno staff qualificato del Dirigente Scolastico e di molti referenti e coordinatori di progetti importanti e di snodi strategici della scuola che favoriscono la crescita della Comunità Scolastica e danno supporto nell' affrontare le sfide culturali, educative e organizzative che in questi ultimi anno e ancor più nel triennio in corso si presentano.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Rilancio e promozione coraggiosa, sistematica e autorevole degli aspetti educativi fondanti dello stare in comunità e del crescere , primo dei quali il rispetto delle regole, dei ruoli, dei valori educativi per una consapevolezza del sé autentica ed un implicito contrasto alla fragilità dei nostri studenti attraverso sopratutto una coesione interna negli stili e nell'applicazione delle misure e un un rinnovato dialogo educativo con le famiglie in primis.

2. Implemento di un approccio didattico personalizzato e aperto con metodologie inclusive, interattive e strategie orientate a intercettare e valorizzare i diversi tipi di intelligenza, incentivare l ' attenzione, la motivazione, l' interesse, la curiosità.

3. Flessibilità del curricolo per una costante apertura all' innovazione in tutte le sue dimensioni , soprattutto dal punto di vista scientifico- tecnico-tecnologico, STEM ma anche per l' area umanistica - antropologica in vista dei nuovi profili formativi e professionali e nell'ottica di un maggior coinvolgimento attivo degli studenti e del mantenimento della spendibilità del diploma.

4. Progressivo rinnovamento degli "ambienti" didattici" e valorizzazione di quelli esistenti con un'impronta costruttiva e pedagogica e con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola nell'ottica del pensare e creare insieme uno spazio per vivere, crescere , imparare, star bene.

5. Messa a sistema e implemento di un' educazione digitale e una formazione per la prevenzione dei vari disagi dell'adoloscenza e delle varie problematiche conseguenti e connesse relative all' apprendimento (uso critico e consapevole dei social network e dei media, attività di contrasto al cyberbullismo e bullismo, alla tecnodipendenza promozione cultura della sicurezza, del benessere/salute e della relazione.)

6. Messa a sistema della dimensione europea ed internazionale della scuola con implemento delle competenze in lingua inglese attraverso una maggiore diffusione e promozione di scambi culturali e linguistici, Erasmus, corsi di potenziamento, gemellaggi, varie esperienze formative all' estero, e-twinning, ecc sia per gli studenti che per tutto il personale.

7. Cura costante e potenziamento dell' educazione e formazione integrale della persona in tutte le sue dimensioni con l' attenzione ad una progettazione coerente e sistematica per la promozione del dialogo interculturale, della sostenibilità, dell' educazione al sociale e alla legalità. Collaborazione stabile con associazione ed enti e sviluppo di progetti stabili, verticali con il contributo integrato delle

competenze professionali dei vari dipartimenti e docenti.

8. Particolare cura nel BIENNIO agli aspetti basilari , essenziali del curricolo focalizzando il lavoro sull'acquisizione del metodo di studio e sulle specifiche conoscenze abilità e competenze primarie finalizzate ad esso.

9. Messa a sistema e razionalizzazione delle azioni strutturate di supporto (sportelli didattici/educativi/ disciplinari, aiuto compiti, corsi di recupero, rinforzo e potenziamento/ cura delle eccellenze, sportelli psicologici, attività di tutoraggio varie , mentoring, orientamento ...)per ridurre la dispersione scolastica e l' insuccesso.

10. Approccio didattico educativo, inclusivo, diffuso e generalizzato mirato alla presa in carico e inclusione di tutte fragilità , le povertà educative e i bisogni educativi speciali anche " nuovi".

11. Formazione sistematica del docenti come leva strategica della qualità dell' offerta formativa e del personale ATA che è a supporto in vari modi della didattica, sulle esigenze rilevate per la piena realizzazione dei punti precedenti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti all'Esame di Maturità in relazione alla fascia di punteggio 71-80 e 91-100. Ridurre la percentuale di alunni con valutazione nella fascia 60-70.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo all'Esame di Maturità in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da 25% a 26% (+1%); 91-100 da 15% a 16% (+1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti in relazione ad alcune competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale e competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria) Ridurre la percentuale degli studenti nel livello iniziale e base nelle suddette competenze chiave europee.

Traguardo

Ridurre livelli iniziale/base delle seguenti competenze di 1%: alfabetica da 15% a 14% e da 37% a 36%; matematica/STEM da 14% a 13% e da 33% a 32%. Aumentare i livelli intermedio/avanzato delle seguenti competenze dell'1%: alfabetica da 32% a 33% e da 17% a 18%; matematica/STEM da 29% a 30% e da 24% a 25%.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Orientamento

La dispersione è un fenomeno complesso che comprende in sé aspetti diversi e che investe l'intero contesto scolastico-formativo. Il termine dispersione scolastica sottolinea l'intrecciarsi di due problemi: quello che riguarda il soggetto che si disperde e quello relativo al sistema che produce dispersione.

Compito di quest'ultimo è sicuramente anche quello di limitare la dispersione, curando quegli aspetti che rientrano nella propria area di azione.

Lo scopo è quello di:

· informare in modo trasparente gli studenti nella fase di pre-iscrizione sulla natura dell'Istituto Tecnico Tecnologico, sulle peculiarità dei singoli indirizzi e sui possibili sbocchi professionali o formativi;

· aiutare gli studenti a scegliere, al termine del ciclo della scuola secondaria di primo grado, il percorso di studi più vicino alla loro indole ed ai loro interessi;

· monitorare il percorso degli studenti durante il quinquennio intervenendo con proposte di riorientamento all'interno dello stesso Istituto o verso altre scuole, almeno prima del secondo anno del secondo biennio;

· informare gli studenti del penultimo ed ultimo anno sulle possibilità offerte dal mondo del lavoro, da corsi di specializzazione post-diploma, esercito, università.

· rinforzare la preparazione degli studenti dell'ultimo anno in quelle discipline caratterizzanti i test delle università di indirizzo scientifico/tecnologico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti all'Esame di Maturità in relazione alla fascia di punteggio 71-80 e 91-100. Ridurre la percentuale di alunni con valutazione nella fascia 60-70.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo all'Esame di Maturità in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da 25% a 26% (+1%); 91-100 da 15% a 16% (+1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti in relazione ad alcune competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale e competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria) Ridurre la percentuale degli studenti nel livello iniziale e base nelle suddette competenze chiave europee.

Traguardo

Ridurre livelli iniziale/base delle seguenti competenze di 1%: alfabetica da 15% a 14% e da 37% a 36%; matematica/STEM da 14% a 13% e da 33% a 32%. Aumentare i livelli intermedio/avanzato delle seguenti competenze dell'1%: alfabetica da 32% a 33% e da 17% a 18%; matematica/STEM da 29% a 30% e da 24% a 25%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio periodico degli apprendimenti attraverso prove comuni e analisi dei risultati.

Elaborazione di compiti autentici e prove strutturate simili a quelle dell'Esame di Stato.

Rafforzare la progettazione verticale delle competenze chiave attraverso dipartimenti e gruppi di lavoro.

Riorientare la valutazione verso compiti autentici e prove strutturate su livelli di competenza.

Introdurre attivita' mirate di recupero e rafforzamento

Revisione collegiale dei criteri di valutazione per garantire coerenza tra prove interne e standard d'esame.

Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti digitali e strumenti tecnologici utili allo sviluppo delle competenze STEM.

Promuovere metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, inquiry-based learning).

Diversificare le strategie didattiche per favorire la partecipazione attiva e la comprensione profonda dei testi e dei problemi.

Creazione di momenti di studio guidato e sportelli disciplinari

---

Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi personalizzati per studenti con difficolta' nella comprensione, produzione testuale e nel ragionamento matematico.

Fornire strumenti compensativi e strategie inclusive utili allo sviluppo delle competenze chiave.

Pianificazione di interventi mirati per studenti con difficolta' nelle aree chiave (linguistica, matematica, STEM).

Differenziazione dei percorsi e delle attivita' in base ai livelli di ingresso.

Continuita' e orientamento

Orientare gli studenti alla consapevolezza del proprio metodo di studio in relazione alle competenze chiave.

Utilizzo dei dati sugli esiti dell'Esame per orientare la didattica del triennio

---

Attivita' di orientamento allo studio universitario e alla scelta post-diploma basate sui risultati attesi

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coordinamento verticale e orizzontale per uniformare criteri e pratiche didattiche

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere formazione mirata dei docenti su didattica delle competenze e metodologie STEM.

Condivisione di buone pratiche

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Attivare collaborazioni con enti, universita', associazioni e imprese per laboratori STEM e percorsi di potenziamento.

Favorire la partecipazione degli studenti a iniziative territoriali (olimpiadi, gare disciplinari, laboratori scientifici).

Attività prevista nel percorso: Orientamento in entrata

Descrizione dell'attività	La scuola si impegna su più fronti per una scelta consapevole e infatti sono organizzati degli open day tradizionali con l'apertura dei laboratori dei vari indirizzi, la visita di classi all'Istituto, la presentazione presso le scuole secondarie di primo grado dei percorsi dell'Istituto con la presenza di alunni che provengono dalle medesime scuole e la possibilità di frequentare lezioni mattutine insieme agli studenti già iscritti (studente per un giorno).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Funzioni strumentali per l'Orientamento

Risultati attesi	Gli studenti acquisiscono una conoscenza diretta dei diversi indirizzi di studio e dei laboratori, sviluppando consapevolezza delle proprie inclinazioni e interessi. Sono in grado di valutare in modo informato le opportunità offerte dalla scuola, confrontandosi con esperienze pratiche e reali. L'attività favorisce inoltre la partecipazione attiva, la curiosità e l'orientamento personale, supportando una scelta dell'indirizzo meditata e consapevole.

Attività prevista nel percorso: Orientamento in uscita

Descrizione dell'attività	Si svolgono attività di FSL, incontri con esperti universitari, personale dell'Esercito, operatori dei Centri per l'Impiego e visite all'ITS.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni Università, Forze Armate, centri per l'impiego
Responsabile	Funzioni strumentali

Risultati attesi	Gli studenti sviluppano consapevolezza delle proprie inclinazioni e interessi professionali, acquisendo informazioni concrete sulle opportunità formative e lavorative del territorio. Sono in grado di orientare le proprie scelte post-diploma in modo informato e responsabile, valutando percorsi coerenti con le proprie aspettative e potenzialità. L'esperienza favorisce inoltre l'autonomia decisionale, la riflessione critica e la pianificazione consapevole del futuro.

Percorso n° 2: Didattica inclusiva

La didattica inclusiva si configura come una "Didattica per tutti e ciascuno" , attenta ai percorsi ed agli stili di apprendimento di ciascun ragazzo, capace di individuare precocemente situazioni di disagio e/o di difficoltà, in grado di effettuare interventi mirati per il recupero motivazionale e disciplinare, soprattutto per quanto riguarda le discipline "chiave" del biennio: Italiano, Inglese e Matematica.

E' evidente che una didattica inclusiva non può essere raggiunta contando solo sulla disponibilità e sulla professionalità dei docenti che hanno di fronte gruppi classi sempre più complessi in cui sono presenti un numero crescente di BES, ed alunni con difficoltà di apprendimento.

La scuola pertanto ritiene di dover intervenire secondo le seguenti direttrici:

1. azioni che comportino una presa in carico dei problemi da parte dell'intero Consiglio di Classe, sempre più chiamato ad azioni sinergiche;

2. possibilità di rivedere in modo più flessibile l'organizzazione interna della scuola;

3. assunzione di responsabilità da parte degli stessi alunni, mediante azioni di tutoraggio;

4. azioni di supporto allo studio individuale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti all'Esame di Maturità in relazione alla fascia di punteggio 71-80 e 91-100. Ridurre la percentuale di alunni con valutazione nella fascia 60-70.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo all'Esame di Maturità in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da 25% a 26% (+1%); 91-100 da 15% a 16% (+1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti in relazione ad alcune competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale e competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria) Ridurre la percentuale degli studenti nel livello iniziale e base nelle suddette competenze chiave europee.

Traguardo

Ridurre livelli iniziale/base delle seguenti competenze di 1%: alfabetica da 15% a 14% e da 37% a 36%; matematica/STEM da 14% a 13% e da 33% a 32%. Aumentare i livelli intermedio/avanzato delle seguenti competenze dell'1%: alfabetica da 32% a

33% e da 17% a 18%; matematica/STEM da 29% a 30% e da 24% a 25%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio periodico degli apprendimenti attraverso prove comuni e analisi dei risultati.

Elaborazione di compiti autentici e prove strutturate simili a quelle dell'Esame di Stato.

Rafforzare la progettazione verticale delle competenze chiave attraverso dipartimenti e gruppi di lavoro.

Riorientare la valutazione verso compiti autentici e prove strutturate su livelli di competenza.

Introdurre attivita' mirate di recupero e rafforzamento

Revisione collegiale dei criteri di valutazione per garantire coerenza tra prove interne e standard d'esame.

Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti digitali e strumenti tecnologici utili allo sviluppo delle competenze STEM.

Promuovere metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, inquiry-based learning).

Diversificare le strategie didattiche per favorire la partecipazione attiva e la comprensione profonda dei testi e dei problemi.

Creazione di momenti di studio guidato e sportelli disciplinari

---

Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi personalizzati per studenti con difficolta' nella comprensione, produzione testuale e nel ragionamento matematico.

Fornire strumenti compensativi e strategie inclusive utili allo sviluppo delle competenze chiave.

Pianificazione di interventi mirati per studenti con difficolta' nelle aree chiave (linguistica, matematica, STEM).

Differenziazione dei percorsi e delle attivita' in base ai livelli di ingresso.

Continuita' e orientamento

Orientare gli studenti alla consapevolezza del proprio metodo di studio in relazione alle competenze chiave.

Utilizzo dei dati sugli esiti dell'Esame per orientare la didattica del triennio

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Coordinamento verticale e orizzontale per uniformare criteri e pratiche didattiche

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere formazione mirata dei docenti su didattica delle competenze e metodologie STEM.

Condivisione di buone pratiche

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la partecipazione degli studenti a iniziative territoriali (olimpiadi, gare

disciplinari, laboratori scientifici).

Attività prevista nel percorso: Modulo 0

Descrizione dell'attività	Il presente modulo, dedicato all'inizio dell'anno scolastico, ha l'obiettivo di fornire agli studenti un approfondimento delle conoscenze trasversali e di base, nonché di introdurre e consolidare le tecniche di studio efficaci. Durante le prime settimane di attività didattica, gli insegnanti si concentreranno sull'osservazione e sulla valutazione delle competenze individuali degli studenti, al fine di personalizzare il percorso educativo e favorire un apprendimento significativo. Obiettivi del Modulo: 1. Sviluppo delle Competenze Trasversali: Gli studenti saranno guidati nell'acquisizione di abilità comunicative, collaborative e critiche, fondamentali per il loro percorso scolastico e personale. 2. Consolidamento delle Conoscenze di Base: Attraverso attività mirate, si intende rafforzare le conoscenze fondamentali nelle diverse discipline, garantendo una preparazione adeguata per le sfide future. 3. Introduzione al Metodo di Studio: Saranno presentate diverse strategie di studio, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare un approccio autonomo e consapevole all'apprendimento. Modalità di Osservazione: Durante il modulo, gli insegnanti osserveranno attentamente il comportamento e le interazioni degli studenti, raccogliendo

	dati qualitativi e quantitativi. Questa osservazione si concentrerà su aspetti quali: - Partecipazione attiva alle attività proposte - Capacità di lavorare in gruppo - Utilizzo delle tecniche di studio apprese - Approccio alle difficoltà e gestione del tempo Le informazioni raccolte saranno utilizzate per elaborare un report individuale per ciascuno studente, che servirà come base per eventuali interventi didattici personalizzati e per il monitoraggio del progresso nel corso dell'anno.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Consigli di classe delle classi prime
Risultati attesi	Conoscenza e rilevazione delle conoscenze e delle competenze di partenza per creare le migliori condizioni di inclusione ed individuare precocemente situazioni problematiche.

Attività prevista nel percorso: Sportello didattico e Sportello di supporto per problematiche scolastiche

Descrizione dell'attività	Lo sportello didattico all'interno della scuola è un servizio pensato per supportare gli studenti nel loro percorso di apprendimento. Gli studenti possono ricevere aiuto su diverse materie, chiarire dubbi, e approfondire argomenti che trovano particolarmente difficili. L'attività dello sportello può includere tutoraggio individuale o di gruppo e sessioni di studio assistito. Inoltre, è un luogo dove gli studenti possono ricevere consigli su tecniche di studio e gestione del tempo, contribuendo così a migliorare le loro abilità e la loro autonomia. Lo sportello di supporto per problematiche scolastiche ha lo scopo di riflettere insieme ad un esperto sulle difficoltà nella pianificazione e sulle strategie da applicare nello studio, sui problemi scolastici in relazione al metodo e allo stile di apprendimento e sui dubbi sul proprio percorso di studio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti delle singole discipline per lo sportello didattico. Docente referente per lo sportello di supporto per problematiche scolastiche.
Risultati attesi	I due tipi di sportello mirano a favorire il successo formativo degli studenti attraverso un supporto personalizzato e mirato. In particolare, lo sportello didattico contribuisce al miglioramento degli apprendimenti disciplinari, permettendo agli studenti di colmare lacune, chiarire contenuti complessi e

consolidare le competenze di base. Parallelamente, lo sportello di supporto metodologico e orientativo promuove una maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento, aiutando gli studenti a sviluppare strategie di studio più efficaci, capacità di pianificazione e una gestione più autonoma del tempo. Nel complesso, tali interventi favoriscono l'aumento della motivazione e dell'autostima, riducono le difficoltà scolastiche e il rischio di insuccesso, e accompagnano gli studenti verso scelte più consapevoli e responsabili all'interno del proprio percorso di studi.

Attività prevista nel percorso: Prove trasversali per classi parallele

Descrizione dell'attività	Si compilano prove identiche da sottoporre a tutte le classi parallele.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti delle singole discipline

Risultati attesi	Migliorare il processo educativo e limitare la disparità dei risultati, individuando eventuali fragilità.

Percorso n° 3: Star bene a scuola

Attraverso attività extrascolastiche la scuola favorisce il processo di maturazione degli studenti ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti all'Esame di Maturità in relazione alla fascia di punteggio 71-80 e 91-100. Ridurre la percentuale di alunni con valutazione nella fascia 60-70.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo all'Esame di Maturità in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da 25% a 26% (+1%); 91-100 da 15% a 16% (+1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti in relazione ad alcune competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale e competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria) Ridurre la percentuale degli studenti nel livello iniziale e base nelle suddette competenze chiave europee.

Traguardo

Ridurre livelli iniziale/base delle seguenti competenze di 1%: alfabetica da 15% a 14% e da 37% a 36%; matematica/STEM da 14% a 13% e da 33% a 32%. Aumentare i livelli intermedio/avanzato delle seguenti competenze dell'1%: alfabetica da 32% a 33% e da 17% a 18%; matematica/STEM da 29% a 30% e da 24% a 25%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti digitali e strumenti tecnologici utili allo sviluppo delle competenze STEM.

Promuovere metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, inquiry-based learning).

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Condivisione di buone pratiche

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare collaborazioni con enti, universita', associazioni e imprese per laboratori STEM e percorsi di potenziamento.

Favorire la partecipazione degli studenti a iniziative territoriali (olimpiadi, gare disciplinari, laboratori scientifici).

Attività prevista nel percorso: Gruppo sportivo

Descrizione dell'attività	Incontri pomeridiani per la pratica di discipline sportive
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di scienze motorie
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: LeoPaper (Giornalino scolastico)

Descrizione dell'attività	Redazione di articoli online sulle attività scolastiche
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio teatrale

Descrizione dell'attività	Il laboratorio teatrale si configura come attività curricolare/extra-curricolare finalizzata allo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e relazionali degli studenti. Attraverso metodologie attive e cooperative, favorisce la partecipazione, l'inclusione e il rispetto delle regole condivise. Le attività proposte promuovono la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e il lavoro di gruppo. Il percorso prevede esercizi di drammatizzazione, improvvisazione e messa in scena di testi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti referenti
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- DIDATTICA DIGITALE CONSAPEVOLE E INCLUSIVA PER IL SUPPORTO ALLO STUDIO-PROGETTO “DigitAll Learning”, presente nell' istituto da 8 anni, che prevede l’integrazione strutturale dell’iPad Apple nei percorsi didattici di tutte le classi. Le famiglie degli studenti hanno scelto di aderire all’iniziativa, dotando i propri figli di un dispositivo personale che diventa parte integrante dell’apprendimento quotidiano.

L’uso del tablet, delle risorse digitali e delle applicazioni dedicate consente agli studenti di sviluppare competenze trasversali e digitali, fondamentali in un contesto sociale e professionale in rapida evoluzione. L'iPad non sostituisce la didattica tradizionale, ma la rafforza, ampliando gli strumenti di lavoro in aula e favorendo una didattica interattiva e personalizzata.

L’innovazione introdotta dal progetto si articola principalmente in tre ambiti:

1. Tecnologie di nuova generazione

Utilizzo quotidiano del tablet, della Pencil per la scrittura digitale e della rete d’istituto per attività collaborative, esercitazioni e consultazione di risorse online.

2. Applicazioni didattiche e strumenti multimediali

Accesso a software dedicati, libri digitali, ambienti di apprendimento collaborativi e produzioni multimediali. I docenti possono condividere in tempo reale documenti, video e materiali interattivi tramite il proprio iPad o i monitor digitali presenti in ogni aula.

3. Integrazione dell’intelligenza artificiale nei processi di apprendimento

L’uso guidato di strumenti di IA generativa permette di approfondire contenuti, rielaborare informazioni, simulare scenari, svolgere esercitazioni personalizzate e ricevere feedback immediati. Per i docenti, l’IA offre supporto nella progettazione di attività didattiche differenziate, nella produzione di materiali e nel monitoraggio dei progressi degli studenti.

Grazie alla combinazione di device digitali, applicazioni innovative e strumenti di intelligenza artificiale, il progetto “DigitAll Learning” rappresenta un elemento strategico di innovazione del Piano

dell'Offerta Formativa. Esso contribuisce in modo significativo allo sviluppo della cittadinanza digitale, promuovendo l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie, il pensiero critico, la creatività e la capacità degli studenti di orientarsi in ambienti digitali complessi.

- APPRENDIMENTO ATTIVO ED EFFICACE DELLE STEM- ESCAPE SCHOOL CONTEST

percorsi laboratoriali per tutti e cinque gli indirizzi con un un format completamente nuovo, prima scuola umbra ad attuarlo e probabilmente in Italia, dedicato alle STEM che unisce l' educazione tecnico- scientifica con la creatività e l' innovazione. Prima edizione a novembre 2025, sarà replicata negli anni prossimi. " La grande sfida delle STEM e della formazione tecnologica": una giornata interamente dedicata alla scoperta e alla valorizzazione delle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Nella prima parte dell' evento si svolge una grande attività di "gioco- sfida " presso i nostrilaboratori dei vari indirizzi di studio , organizzata in collaborazione con gli esperti attori che curano l' aspetto creativo ed espressivo, aperta a tutta la cittadinanza e adatta a varie età, in particolare ai giovani studenti della scuola secondaria di I e II grado, ai docenti, alle famiglie e a tutti i nostri stakeholder del territorio, aziende di settore e associazioni con cui collaboriamo. Si tratta di un gioco a piccole squadre (2 o 3 persone) in cui risolvere trick di vari livelli di difficoltà, adatti ai ragazzi e a tutte le età , per poter accedere alla stanza successiva in un percorso di apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche animato con ambientazione teatrale, interattivo e giocoso che mette al centro la scuola come fucina di innovazione e luogo di scoperta e ha come obiettivo appassionare i nostri ragazzi ad alcuni ambiti del sapere e orientarli sulle scelte di studio e di vita futura. I percorsi tematici del gioco , inoltre, metteranno in evidenza il contributo delle donne nella scienza, con l'obiettivo di avvicinare le ragazze alle discipline STEM per ridurre il divario di genere e promuovere pari opportunità.

- APPROCCIO CULTURALE SIGNIFICATIVO E ORIENTATIVO: NUOVO CURRICOLO ITALIANO E STORIA

REVISIONE della progettazione didattiche di tutte le annualità dal primo al quinto anno,
REALIZZATA DAL GRUPPO DI LAVORO " Commissione Revisione Curricolo Lettere" ALL' INTERNO DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE proposta alla delibera del Dipartimento, IN ADOZIONE DALL' A. S. 2024-2025 e nel TRIENNIO 2025-2028

La modifica del curricolo è stato un percorso nato dall' esigenza collegiale condivisa di compiere un atto di responsabilità , nella convinzione che si tratti di un atto dovuto e necessario, un adeguamento del curricolo al tempo che passa per rendere più significativo ed efficace l' apprendimento e dare strumenti culturali significativi ai nostri studenti. Per strutturare un nuovo curricolo di italiano e storia, da sottoporre poi al resto del dipartimento, al Commissione ha

ragionato sulla classe come “comunità ermeneutica” in cui l’insegnante è un intellettuale-mediatore culturale. L’idea di fondo isporatrice è di un percorso letterario che, mantenendo un carattere diacronico, non rinunciasse a “snodi” legati a temi o generi, in modo da permettere continui e fluidi collegamenti tra passato e presente, operando sulla pluralità dei significati. Anziché interrogarci sul“chi”, ossia su “chi inserire in programma”, ci si concentra sul “cosa”: cosa ci interessa che una classe di giovani uomini e donne conosca del Novecento letterario italiano e della storia del Secondo Novecento? Quali sono le questioni più urgenti che meritano di essere affrontate? Il che non significa lavorare semplicemente per temi, quanto individuare quali siano le tematiche, le problematiche culturali e sociali che caratterizzano la storia letteraria degli ultimi settant'anni a cui vogliamo dare voce. Questo curricolo adottato non è un prodotto finito quanto piuttosto una base da cui partire. Le indicazioni contenute nella seconda e nella terza colonna delle tabelle sono solo dei consigli, nulla di obbligatorio, così come non sono obbligatorie le scelte antologiche proposte; ogni docente sarà libero di fare i propriadattamenti nelle proposte tenendo conto tuttavia di quanto condiviso e maturato collegialmente dal Dipartimento e approvato come allegato al Piano Triennale dell’ Offerta Formativa 2022-2025, per l' a.s 2025-2026, e per il prossimo triennio 2025-2028.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. SPERIMENTAZIONE DIFFUSA DI METODOLOGIE INNOVATIVE PER UN APPRENDIEMTO ATTIVO E ORIENTATIVO: diffusione di metodologie didattiche sia al biennio che al triennio di gruppo (per livello, per interesse..) , di peer to peer, classe capovolta, con una forte personalizzazione delle richieste dei docenti rispetto alla restituzione delle conoscenze a abilità degli studenti. Realizzazione più efficace delle unità di apprendimento per competenze già utilizzate con un implemento di compiti di realtà o simulati più efficaci e sistematici.

2. UTILIZZO SISTEMATICO DELLA DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E DELL' AI IN MODO CRITICO E CONSAPEVOLE COME ALLEATO ALLO STUDIO:

utilizzo sistematico ed efficace in tutte le discipline sia dell' I Pad che gli studenti hanno in possesso o in comodato d' uso dalla scuola, sia dei device e delle apparecchiature/tecnologie presenti nei vari laboratori dei cinque indirizzi di studio in modo. Attivazione stabile di sportelli

di supporto allo studio curricolari ed extracurricolari per l' utilizzo di questi strumenti digitali per allo studio, previe risorse finanziare ed umane (utilizzo organico potenziato , finanziamenti vari con adesione a progetti, e risorse MOF)

3. ATTIVAZIONE DI STRATEGIE RELAZIONALI E SOCIALI PER UN APPROCCIO EDUCATIVO-RELAZIONALE AUTOREVOLE E PER GESTIONE EFFICACE E INCLUSIVA DEL GRUPPO CLASSE PER FAVORIRE IL BEN-ESSERE, UN CLIMA FAVOREVOLE E UN A CONSEGUENTE CRESCITA GLOBALE: sperimentazione di strategie pedagogiche e di interazione sociale che prenda in carico le problematiche relazionali della classe, i disagi emotivi frequenti degli studenti, le difficoltà emotive tra pari e tra studente e docente .

L' azione dei docenti sarà supportata e integrata dall' adesione a progetti dedicati promossi in particolare da ASL; COMUNE, USR, MIM che vedranno anche il coinvolgimento di esperti e le strategie partiranno da una formazione condivisa con esperti e da una lavoro di confronto collegiale sugli interventi in itinere.

CONTENUTI E CURRICOLI

1. FORMAZIONE INTEGRATA APERTA AL MONDO ESTERNO ALLA SCUOLA CON RAPPORTI COSTANTI CON IL MONDO DEL LAVORO E DEI PERCORSI DI STUDIO POST- DIPLOMA:

formazione con il supporto di aziende , università e ITS con progetti di orientamento integrati

2. CURRICOLO UMANISTICO PIU' ATTUALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLO STUDIO DELLA CULTURA MODERNA E CONTEMPORANEA: revisione del curricolo di italiano e storia in chiave attualizzata con una maggiore focalizzazione e attenzione all' approfondimento di strumenti culturali attuali per dare chiavi di lettura della realtà contemporanea e promuove le conseguenti effettive competenze di cittadinanza attiva e consapevole in correlazione al curricolo di educazione civica.

3. FLESSIBILITA' DEI CURRICOLI IN SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI CON LA RIMODULAZIONEE REVISIONE SISTEMATICA DELLA PIANIFICAZIONE DIDATTICA DELLE DISCIPLINE E DELLA RELATIVE METODOLOGIE E TECNOLOGIE CORRELATE: CURVATURE NEI VARI INDIRIZZI, SCELTA OCULATA DI CONTENUTI, ABILITA' E COMPETENZE DA SVILUPPARE. Questa rimodulazione e

aggiornamento sarà accompagnata da un conseguente e progressivo rinnovamento degli ambienti di apprendimento, già avviato, come spazi flessibili, interdisciplinari che favoriscano questi percorsi integrati e aperti,

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Percorsi di formazione nella didattica ordinaria e anche con progetti specifici, con incontri curricolari ed extracurricolari nei vari indirizzi sia nelle ore di orientamento che ad integrazione del PCTO con aziende, soggetti vari del mondo del lavoro dei vari settori correlati agli indirizzi specifici, università, ITS sia su contenuti e abilità sia su competenze tecniche scientifiche che di cittadinanza. La formazione sarà integrata da esperti insieme ai docenti.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Robotica
- Service learning

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

CORSO EXTRACURRICOLARE di FORMAZIONE CISCO, certificazione informatica di I e II livello con il supporro dell' esperto esterno e con il tutoraggio del docente disciplinare.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Sportelli didattici di piccolo gruppo e/o individuali di autovalutazione e monitoraggio delle strategie di studio, e supporto all' implemento delle stesse sulla base con individuazione degli studenti in base al monitoraggio e segnalazione da parte del cdc e/o su richiesta diretta da parte di studenti e famiglia. Gli interventi verranno svolti in maniera integrata a quelli già in essere sullo stessa esigenza nel progetto orientamento con i tutor nel triennio e in forma estesa nel biennio in cui non è attivo il progetto orientamento del MIM.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

Incontri tematici curricolari di approfondimento storico- letterario con testimoni, esperti, scrittori e personaggi del mondo della cultura in occasione di alcune giornate celebrate dall' istituto (giornata della memoria, giornata delle foibe, giornata dedicata al partigiano ex studente della scuolaa Eraclio Capannini, giornata dedicata alla poesia, alla lettura, ecc.) con partcolare riferimento agli eventi moderni e contemporanei anche locali.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Competenze con APPLE

Corsi di informatica APPLE a vari livelli sia per gli studenti di informatica per competenze più specifiche ed elevate sia per gli studenti degli altri indirizzi con un livello per principianti nel nuovo laboratorio APPLE in fase di realizzazione.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Service learning

- Project work
- Metodologia Steam

Laboratorio di cybersecurity

Corso di formazione extracurricolare di approfondimento delle competenze in Cybersecurity, settore di studio introdotto nei suoi fondamentali , anche nel curricolo dell' indirizzo di informatica per attivare una la curvatura. Partecipazione alle gare nazionali di cybersecurity.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Problem solving
- Team teaching
- Metodologia Steam

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Open your mind!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La finalità generale del nostro progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei nostri studenti competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete dicollaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglie, i servizi istituzionali e in generale i portatori di interesse. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente gli studenti e le studentesse che si trovano in situazione di fragilità e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Gli interventi e le attività saranno concertati tra i partner del progetto: scuola, famiglie e i ragazzi destinatari dell'intervento. In sede di progettazione, saranno concordati le caratteristiche dei soggetti da inserire nei percorsi, gli obiettivi dell'inserimento, il numero di interventi settimanali, le tipologie dei laboratori. Riteniamo fondamentale che il progetto abbia una connessione continua con l'offerta formativa della scuola, attraverso la condivisione delle finalità e la co-progettazione con i Consigli di classe e gli insegnati referenti. Gli studenti verranno inseriti nei vari percorsi a seconda degli obiettivi

del progetto individuale e delle loro esigenze. I percorsi laboratoriali che la scuola metterà in campo nascono da un'esperienza pregressa di progetti Pon e hanno lo scopo, in continuità con quello che è stato già fatto nel passato, di sostenere la motivazione e favorire il potenziamento delle competenze di base. Sarà cura dei docenti lavorare su un approccio didattico personalizzato fondato sul mentoring e sul tutoraggio, quale strumento di rafforzamento delle attività didattiche. I risultati previsti corrispondono a: - Aumentare negli studenti la consapevolezza dei propri bisogni relazionali, formativi, emotivi. - Sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative. - Favorire il processo di negoziazione tra studenti e insegnanti, nell'ottica dell'autodeterminazione del proprio percorso formativo. - Sperimentare percorsi e metodologie adatti all'utenza drop out. - Comprendere maggiormente il fenomeno del disagio e del drop out scolastico. - Sostenere i percorsi e le collaborazioni attraverso un'attenzione formativa e di aggiornamento costanti. - Favorire nuove forme di collaborazione e integrazione tra gli attori chiave presenti sul territorio. - Coinvolgere le famiglie aumentandone la consapevolezza delle potenzialità e delle difficoltà dei figli. - Migliorare il senso di autoefficacia degli studenti a rischio di dispersione - Innalzare le competenze di base nei gruppi di studenti a rischio di dispersione. Tutti i percorsi progettati saranno oggetto di monitoraggio in itinere da parte del team per la dispersione al fine di verificare l'efficacia delle azioni mirate in termini di contenimento del disagio e miglioramento delle competenze di base.

Importo del finanziamento

€ 134.682,48

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	219.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	219.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: ITT per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024)

Importo del finanziamento

€ 54.206,93

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: ITT Stem and Languages

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e il multilinguismo garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico. Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale.

Importo del finanziamento

€ 82.961,63

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: Languages in practise

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "Languages in practise" si propone di promuovere la partecipazione attiva dei nostri studenti nei percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), con un focus sul multilinguismo. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze linguisticheattraverso esperienze significative all'estero, in collaborazione con istituzioni educative internazionali.

Importo del finanziamento

€ 141.532,80

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il corso di studi quinquennale è suddiviso in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. L'orario settimana è di 32 ore (33 ore per le classi seconde che hanno un' ora aggiuntiva di geografia).

Gli indirizzi attivati prevedono per il biennio:

- meccanica meccatronica ed energia;
- elettronica ed elettrotecnica;
- informatica e telecomunicazioni;
- biotecnologie sanitarie e chimica ambientale;
- costruzione, ambiente e territorio.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno sono previste le seguenti articolazioni da poter scegliere all' interno dei rispettivi indirizzi di studio:

- meccanica, meccatronica;
- energia;
- elettronica;
- elettrotecnica;
- informatica;
- telecomunicazioni;
- biotecnologie sanitarie;
- chimica ambientale;
- costruzione ambiente e territorio.

La scuola promuove molte attività di orientamento in classe seconda, alla fine del primo biennio che è comune a tutti gli indirizzi, per rendere consapevoli gli studenti che sono più maturi rispetto all' inizio del percorso, della scelta di prosecuzione dell' indirizzo di studi.

Inoltre le attività di ampliamento dell' offerta formativa e di Formazione scuola e lavoro (ex PCTO) sono centrate sulla valorizzazione delle specificità di tutti i percorsi di studio con l' obiettivo di incrementarne la spendibilità in sinergia con le richieste del mondo del lavoro e dei percorsi universitari e ITS post diploma.

Il curricolo delle discipline soprattutto di indirizzo viene di aggiornato periodicamente al fine di promuovere competenze STEM spendibili e attuali , che mutano velocemente, in grado di gestire l' innovazione e i nuovi scenari tecnico-tecnologici

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI"	PGTF040001

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e
biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e
anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e
alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per

effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi
e circuiti elettronici.

ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di
sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione
e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela
dell'ambiente.

ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

Nel triennio dell'indirizzo elettronica-elettrotecnica è previsto un percorso di potenziamento in

Robotica che è finalizzato allo sviluppo di competenze avanzate nei settori della robotica, dell'automazione industriale e della programmazione, in coerenza con le esigenze dell'Industria 4.0. Attraverso moduli teorico-pratici, attività laboratoriali e project work interdisciplinari, gli studenti acquisiscono conoscenze relative al funzionamento dei sistemi robotici, all'uso di microcontrollori, sensori e attuatori, nonché alla programmazione e alla simulazione. Il percorso valorizza metodologie didattiche attive e collaborative, promuovendo problem solving, creatività e lavoro di squadra e contribuisce all'orientamento verso studi universitari STEM e percorsi ITS, rafforzando al contempo il legame tra scuola, territorio e mondo produttivo.

La curvatura di Cybersecurity dell'indirizzo Informatica offre agli studenti una solida preparazione sui principi della sicurezza dei sistemi informatici e delle informazioni, con attenzione ai contesti personale, aziendale e istituzionale. Il percorso, sviluppato principalmente nel quarto e quinto anno, integra conoscenze teoriche e attività laboratoriali, permettendo di analizzare scenari di rischio, comprendere minacce e vulnerabilità e applicare misure di protezione di base. Viene introdotto lo studio dei requisiti C.I.A. e A.A.A., della crittografia e dei fondamenti di autenticazione, promuovendo un approccio metodologico e critico. Al termine del percorso, gli studenti sanno operare in modo consapevole e responsabile nel contesto digitale, interpretando la sicurezza come elemento chiave dei sistemi informativi moderni e sviluppando competenze utili sia nello studio sia nel mondo del lavoro.

Biotecnologie Ambientali è una nuova articolazione dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, pensato per formare tecnici con competenze scientifiche e operative legate alla tutela dell'ambiente e della salute. Il corso, attivo dall'a.s. 2026-2027, unisce una solida preparazione di base in chimica, fisica, biologia e microbiologia a discipline più specifiche orientate all'analisi chimico-biologica, alla chimica ambientale e alla gestione dei processi tecnologici e biotecnologici. Nel corso degli studi gli studenti imparano a lavorare in laboratori e impianti, collaborando alla gestione e al controllo di processi produttivi e di depurazione, con particolare attenzione alla sicurezza, alla qualità e al rispetto delle normative ambientali e sul lavoro. Viene dato ampio spazio allo studio delle interazioni tra sistemi energetici e ambiente, all'analisi dell'impatto ambientale degli impianti e delle emissioni inquinanti, alle energie rinnovabili e al biorisanamento di acqua, aria e suolo. L'obiettivo è sviluppare la capacità di individuare e gestire i rischi ambientali e sanitari e di contribuire all'innovazione di processi e prodotti in chiave sostenibile. Al termine del percorso, il diplomato possiede competenze nel monitoraggio ambientale, nel controllo qualità, nella gestione e manutenzione di impianti tecnologici e laboratori e nella pianificazione delle attività aziendali. Le prospettive future sono ampie: è possibile inserirsi direttamente nel mondo del lavoro come tecnico di laboratorio, tecnico del controllo ambientale, addetto alla gestione di impianti di depurazione o alla sicurezza, in ambiti come quello ambientale, sanitario, farmaceutico o alimentare. In alternativa, il diploma consente

l'accesso a tutti i corsi universitari, agli ITS e a percorsi di specializzazione post-diploma, offrendo una preparazione solida sia per il lavoro sia per il proseguimento degli studi.

Insegnamenti e quadri orario

IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" PGTF040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" PGTF040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" PGTF040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" PGTF040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" PGTF040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" PGTF040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

INFORMATICA - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE	0	0	0	0	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
D'IMPRESA					
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" PGTF040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

MECCANICA E MECCATRONICA - COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COSTRUZIONI AERONAUTICHE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" PGTF040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENERGIA

ENERGIA - COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COSTRUZIONI AERONAUTICHE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI"

PGTF040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE SANITARIE

BIOTECNOLOGIE SANITARIE-TOSSICOLOGIA 3-4-5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TOSSICOLOGIA	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	5	5	5
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" PGTF040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO-PD

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PROGETTAZIONE DIGITALE	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	6	5	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" PGTF040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTROTECNICA

ELETTROTECNICA-P.E.F.-ENERGETICA E F.R.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI	0	0	0	1	1
PROPULSIONE ELETTRICA FERROVIARIA	0	0	1	1	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	5	5	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	5	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" PGTF040001 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA

ELETTRONICA - P.E.F - ROBOTICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ROBOTICA	0	0	1	1	0
PROPULSIONE ELETTRICA FERROVIARIA	0	0	1	1	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	5	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI	0	0	4	5	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ELETTRICI ED ELETTRONICI					
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le linee guida emanate il 22 giugno 2020 prevedono, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un orario complessivo annuale di 33 ore, individuate all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidate ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia e che sarà soggetto a una valutazione specifica da parte del Consiglio di classe.

Allegati:

ORGANIZZAZIONE_INSEGNAMENTO_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf

Approfondimento

Nell'arco della settimana, l'Istituto ha variato la scansione oraria alternando in alcune giornate

moduli da 60 minuti e moduli da 50 minuti come nel prospetto allegato.

Allegati:

Scansione oraria.pdf

Curricolo di Istituto

IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo

Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti, tenendo conto dei criteri costitutivi delle Linee Guida che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio e lo spazio dato all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e problemi. Il curricolo è suddiviso per indirizzo e articolato in sezioni e vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in funzione delle competenze da acquisire.

Per visionare il curricolo di ogni indirizzo di studio si consulti la pagina sul sito istituzionale: https://www.ittfoligno.it/indirizzo-di-studio/_curriculo-distituto/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana

- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I diritti e i doveri dei cittadini nelle varie epoche

La democrazia in Italia e la Costituzione

Dalla complessità dell'attualità alla cultura della pace

La formazione dell'identità della nazione italiana.

Il concetto di Patria

La Costituzione

G. Orwell "1984": riflessione sulla democrazia

Il diritto allo studio negato

Progetto "Agorà della memoria": la guerra ai civili

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi fondamentali della Costituzione italiana, il valore di alcune libertà fondamentali.

Il principio della solidarietà sociale.

Le norme giuridiche e la persona fisica.

Le guerre e il diritto alla vita.

Letture sui diritti. Analisi di testi di M.L. King e Malcom X.

La sanità pubblica e la sua evoluzione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto delle regole per la convivenza sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Sport and disabilities

Progettare senza barriere architettoniche applicando la L. 13/1989.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Il mondo del lavoro

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Cittadini in comune"

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Le diverse forme di governo nell'antichità

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Il ruolo degli organismi internazionali: ONU e Unione Europea

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La crisi mediorientale

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto ed economia
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Nel primo anno si presenta agli studenti il regolamento di Istituto e i regolamenti che afferiscono ai laboratori di chimica, fisica e informatica.

Nel terzo anno si presentano agli studenti i regolamenti dei laboratori di indirizzo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi biologici in laboratorio

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei

beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Il quotidiano in classe"

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi di testi in prosa e in poesia in cui gli studenti possano identificare aspetti connessi alla cittadinanza e riflettere su valori, norme, istituzioni.

Educare all'affettività: vince l'amore!

Romeo & Juliet: relationship with peers, family, society

La violenza di genere: analisi del fenomeno. La storia di Giulia: lettura del libro "Cara Giulia" e incontro con Gino Cecchettin.

Il contrasto alla violenza di genere

Le pari opportunità

I diritti fondamentali delle donne

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere

comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto AVIS: approfondimento sull'apparato circolatorio, incontro con i volontari dell'AVIS, visita al centro trasfusionale, partecipazione alla giornate del donatore.

Visita a San Patrignano

Le nuove droghe sintetiche

Cibi spazzatura

I disturbi alimentari e l'adozione di sani stili di vita

I rischi dell'ipocinesia

L'igiene personale in ambito sportivo

Contrasto alle dipendenze da alcool e droghe

Importanza della prevenzione riguardo alle malattie a trasmissione sessuale

Sani stili di vita: cibo e social network

Prevenzione e attuazione dei principi di base per la sicurezza personale negli spazi scolastici e negli spazi aperti. Nozioni di Primo Soccorso

Il D.Lgs. 81/08 e le figure legate alla sicurezza in azienda

Il ruolo del Consultorio

Tecniche per il pronto intervento (massaggio cardiaco e uso del defribillatore)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.

Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Isolamento termico e sostenibilità ambientale

L'Agenda 2030

E-Waste: il costo ambientale della tecnologia

RAEE: dalla raccolta consapevole al modello matematico. Ottimizzare scelte sostenibili con funzioni lineari quadratiche.

Lo smaltimento dei rifiuti

Il risparmio energetico nell'illuminazione pubblica e privata

L'Agenda 2030: obiettivi 5, 8, 10

Renewable energy

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Illuminotecnica e risparmio energetico (Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici e elettronici)

Modellizzazione di fenomeni mediante funzioni matematiche: valutare scelte in chiave economica, ambientale e di benessere.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico,

idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi ambientali

Adozione di comportamenti responsabili per la tutela della sicurezza propria e altrui nell'ambiente.

I rischi biologici nei laboratori

Sostenibilità ambientale del cantiere edile

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua inglese
- Meccanica, macchine ed energia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e classificare i diversi tipi di energia

Il motore elettrico

Le diverse fonti energetiche

Comportamenti virtuosi per l'ambiente

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo sostenibile e implicazioni nella società tecnologica: l'impatto delle attività umane sull'ambiente.

L'ecosistema e la biodiversità.

Ambiente e buone pratiche.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste Il valore, il significato e le forme di tutela del patrimonio artistico e culturale italiano.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere la legalità: Costituzione, criminalità organizzata e diritti civili.

Letture e riflessioni da G. Falcone "Cose di Cosa Nostra"

La criminalità organizzata

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura di testi fact-checking.

Media literacy

Fonti attendibili e non attendibili

Fomo e fake news

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le

potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Lingua inglese
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La netiquette e le regole di comportamento online; i rischi e le problematiche del digitale; etica e sicurezza online

Digital Citizenship

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

I diritti, i doveri e la sicurezza nel mondo digitale

Sicurezza e privacy

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza digitale: protezione, autenticazione e privacy nel mondo connesso.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Sistemi e automazione
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Il phishing e la sicurezza online

I rischi relativi alla sicurezza digitale

La sicurezza in rete

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Cyberbulling

Vibe Coding

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle

regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà articolato sui tre nuclei concettuali individuati dalla L.92/2019: • COSTITUZIONE • SVILUPPO SOSTENIBILE • CITTADINANZA DIGITALE Il primo attiene allo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti strumenti atti a conoscere i propri diritti e doveri e di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Con il secondo, alunne e alunni saranno formati sull'educazione ambientale, sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, partendo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. La sostenibilità entra dunque, negli obiettivi di apprendimento così come l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. Con la Cittadinanza digitale infine, a studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, al contrasto del linguaggio dell'odio è fondamentale.

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, il coordinamento delle attività di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto e in assenza ad un docente individuato dal Consiglio di Classe. I referenti cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri colleghi competenti per i diversi obiettivi di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Essendo presenti nell'organico di potenziamento docenti di discipline giuridico- economiche, qualora all'interno della programmazione si richieda, anche in compresenza con altri docenti , il docente di diritto può contribuire alle attività dell'educazione civica.

COMPETENZE IN USCITA inserite nell'allegato c delle LINEE GUIDA

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Tecnico Tecnologico riconosce lo sviluppo delle competenze trasversali come elemento essenziale del percorso formativo dello studente, in quanto funzionale sia alla prosecuzione degli studi sia all'inserimento consapevole nel mondo del lavoro e nella società. In coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale in uscita e con le Linee guida europee, l'azione didattica è orientata alla costruzione di competenze che integrano saperi disciplinari, capacità operative e comportamenti responsabili.

In particolare, l'Istituto promuove lo sviluppo della capacità di imparare a imparare, del pensiero critico e del problem solving, della competenza comunicativa in contesti diversi, della collaborazione e del lavoro in gruppo, dell'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, nonché delle competenze di cittadinanza attiva, autonomia e responsabilità.

Tali competenze sono raggiunte in modo intenzionale e sistematico attraverso una progettazione didattica integrata, che privilegia metodologie attive e laboratoriali, il lavoro cooperativo, la didattica per compiti di realtà, i progetti interdisciplinari e l'argomentazione, nonché i percorsi di Educazione civica e FSL, intesi come momenti qualificanti di apprendimento in contesti operativi e professionali.

Le competenze trasversali sono parte integrante del curricolo di istituto e trovano esplicitazione nelle programmazioni disciplinari e interdisciplinari, in un'ottica di progressività e continuità nel corso del quinquennio, favorendo il raccordo tra formazione culturale, competenze tecnico-professionali e orientamento.

La valutazione delle competenze trasversali avviene mediante osservazioni sistematiche, prove autentiche e momenti di autovalutazione dello studente, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto.

Al termine del percorso di studi, lo studente sarà in grado di affrontare situazioni di studio,

lavoro e cittadinanza con autonomia, capacità di analisi e di problem solving, consapevolezza delle proprie competenze e attitudine alla collaborazione, operando in modo responsabile e flessibile in contesti tecnologici e organizzativi complessi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Tecnico Tecnologico assume il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza come componente essenziale della propria offerta formativa, in quanto strettamente connesso alla formazione integrale dello studente e al profilo educativo, culturale e professionale in uscita. In coerenza con le Indicazioni nazionali, con le Raccomandazioni europee e con le finalità del secondo ciclo di istruzione, l'Istituto promuove la costruzione di competenze di cittadinanza funzionali alla partecipazione consapevole alla vita sociale, civile e professionale.

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si sviluppa in modo trasversale e verticale lungo l'intero percorso di studi e coinvolge tutte le discipline, che concorrono, ciascuna secondo la propria specificità, allo sviluppo delle seguenti competenze: imparare a imparare, progettare, comunicare in contesti diversi, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

La progettazione didattica è orientata alla realizzazione di percorsi interdisciplinari e di situazioni di apprendimento autentiche, che favoriscono l'applicazione delle conoscenze in contesti operativi e tecnologici, lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di assumere comportamenti responsabili, con particolare attenzione ai temi della legalità, della sicurezza, della sostenibilità ambientale, dell'uso consapevole delle tecnologie e della cittadinanza digitale. In tale prospettiva, i percorsi di Educazione civica e i FSL rappresentano ambiti privilegiati per l'esercizio concreto delle competenze di cittadinanza.

Le metodologie adottate privilegiano un approccio didattico attivo e partecipativo, attraverso la didattica laboratoriale, il lavoro cooperativo, il problem solving, l'analisi di casi, i compiti di realtà e le attività progettuali, favorendo il raccordo tra saperi teorici, competenze

tecniche e comportamenti professionali.

La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza si basa su osservazioni sistematiche, prove autentiche e momenti di autovalutazione e riflessione metacognitiva.

Al termine del percorso di studi, lo studente sarà in grado di esercitare una cittadinanza attiva e responsabile, di operare in contesti tecnologici e organizzativi complessi, di collaborare in modo efficace e di affrontare situazioni problematiche con autonomia, senso critico e rispetto delle regole condivise.

Utilizzo della quota di autonomia

Insegnamenti opzionali - Quota dell'autonomia

In relazione con la nota prot. 721 del 22/6/2006 e D. M. 47 del 13/6/2006, l'ITT "Leonardo da Vinci" ha deciso di utilizzare la quota dell'autonomia per rendere gli indirizzi di studio più aderenti alle necessità del tessuto produttivo del territorio. Pertanto i quadri orario sopra esposti, di emanazione ministeriale, sono stati leggermente modificati per alcuni indirizzi nelle modalità sotto riportate: per l'indirizzo elettronica si è introdotta la disciplina Propulsione elettrica ferroviaria; per l'indirizzo elettrotecnica si è introdotta la disciplina Energetica e fonti rinnovabili e Propulsione elettrica ferroviaria; per l'indirizzo meccanica, meccatronica si è introdotta la disciplina Costruzioni aeronautiche; per l'indirizzo meccanica, meccatronica ed energia si è introdotta la disciplina Costruzioni aeronautiche; per l'indirizzo informatica e telecomunicazioni si è introdotta la disciplina App; per l'indirizzo costruzioni ambiente e territorio si è introdotta la disciplina Progettazione digitale, modellazione 2D e 3D e rendering; per l'indirizzo biotecnologie sanitarie si è introdotta la disciplina Tossicologia.

Insegnamenti opzionali

Attività alternativa all'IRC

Il Collegio docenti ha stabilito che gli studenti che all'atto dell'iscrizione scelgano di svolgere

un'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, possano avvalersi dell'insegnamento di Educazione interculturale. L'attività laboratoriale che viene svolta da docenti interni all'Istituto che hanno sostenuto l'esame di antropologia culturale, sociologia, etnologia e materie affini all'interno del loro curriculum universitario.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: FSL Short term

Il percorso FSL short term è strutturato come esperienza operativa e orientativa, comune a tutti gli indirizzi dell'istituto. Gli studenti partecipano a un project work reale o simulato, affrontando problemi legati al mondo del lavoro e collaborando in gruppo. Il percorso include una formazione sulla sicurezza e l'osservazione guidata dei contesti produttivi. L'attività favorisce l'orientamento, l'acquisizione di competenze trasversali e la consapevolezza del contesto lavorativo. Il percorso prevede un output documentabile e una valutazione strutturata delle competenze.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Apprendistato all'estero
- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSI DI FSL ALL'ESTERO

Attività n° 2: FSL Long term con rete Allevi-Sangallo

Il percorso FSL long term (rete Allevi-Sangallo) è strutturato come esperienza operativa e orientativa, comune a tutti gli indirizzi dell'istituto. Gli studenti partecipano a un project work reale o simulato, affrontando problemi legati al mondo del lavoro e collaborando in gruppo. Il percorso include una formazione sulla sicurezza e l'osservazione guidata dei contesti produttivi. Attraverso laboratori di problem solving e teamwork, gli studenti sviluppano capacità organizzative, comunicative e decisionali. L'inserimento reale o simulato negli ambienti lavorativi consente di sperimentare ruoli e processi professionali. Particolare attenzione è data alla comunicazione tecnica e al public speaking, con presentazione finale dei lavori svolti. L'attività favorisce l'orientamento, l'acquisizione di competenze trasversali e la consapevolezza del contesto lavorativo. Il percorso prevede un output documentabile e una valutazione strutturata delle competenze.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Stage esteri

Destinatari

- Personale ATA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)
- PERCORSI DI FSL ALL'ESTERO

Attività n° 3: ERASMUS + SETTORE KA1 AZIONE KA121progetti mobilità enti accreditati settore istruzione scolastica

Il programma Erasmus+ favorisce la mobilità di studenti e docenti tra paesi europei, promuovendo esperienze di studio, tirocinio e formazione. Mira a sviluppare competenze linguistiche e culturali, oltre a rafforzare l'inclusione e la cittadinanza europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)
- PERCORSI DI FSL ALL'ESTERO

Approfondimento:

La scuola essendo destinatario di accreditamento KA1 SETTRE SCUOLA programma Erasmus+ 2021-2027 e di accreditamento di breve tgermine (18 mesi) per questo biennio corrente, e facendo parte di due consorzi con accreditamenti KA ha elaborato e adottato un Piano di Internazionalizzazione reperibile sul sito istituzionale al seguente link KA https://www.ittfoligno.it/documento/piano-strategico-per-linternazionalizzazione/

○ Attività n° 4: Job shadowing docenti Erasmus+ AZIONE KA1

L'attività di job shadowing all'estero consente ai docenti di osservare direttamente pratiche didattiche e organizzative in contesti scolastici europei. Attraverso l'affiancamento a colleghi stranieri, gli insegnanti confrontano metodologie, strumenti e sistemi di valutazione. L'esperienza favorisce lo sviluppo professionale e la dimensione interculturale. I risultati vengono rielaborati e condivisi nella comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Languages in practise

Attività n° 5: ERASMUS+ AZIONE KA1 MOBILITA' DI BREVE TERMINE SETTORE SCUOLA studenti

Mobilità di piccolo gruppo in uscita di studenti e docenti presso paesi dell' UE, confronto e realizzazione di attività didattiche e buone pratiche .

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Personale ATA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- CORSO DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO RISCHIO ELEVATO
- PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ITT Stem and Languages
- Languages in practise

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: E-Bike Pedalare il futuro

Il progetto "Pedalare il Futuro" è una delle numerose iniziative dell'Istituto Tecnico Tecnologico di Foligno "Leonardo Da Vinci" , uno dei progetti più significativi che sfrutta i rinnovati spazi laboratoriali degli ultimi anni e le metodologie innovative e che punta a unire le competenze tecnologiche scientifiche con l' apprendimento attivo e coinvolgente. L'obiettivo è realizzare una e-Bike modulare innovativa. Questa bicicletta sarà costruita con un telaio in pannelli di alluminio, una scelta che garantisce leggerezza, resistenza e facilità di lavorazione. Inoltre, il progetto prevede l'integrazione di tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza e la sostenibilità del mezzo.

L'obiettivo principale è coinvolgere gli studenti in un percorso interdisciplinare che tocchi diversi ambiti, dalla meccanica all'elettronica, passando per l'informatica e l'automazione. Grazie a questa esperienza, i ragazzi potranno sviluppare competenze pratiche applicabili nel mondo del lavoro e acquisire la consapevolezza che con impegno e determinazione è possibile trasformare un'idea in realtà. Questo progetto vuole ispirarli a credere nelle proprie capacità, a sviluppare una mentalità innovativa e a trarre soddisfazione personale dal fatto di essere protagonisti di un'iniziativa concreta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Realizzare un prototipo funzionante di e-Bike, costruito con un telaio modulare in alluminio, che garantisca leggerezza e facilità di personalizzazione.
- Sviluppare un'app di sicurezza, il "Safety Control System" , che monitori lo stato del mezzo e del ciclista attraverso sensori avanzati, tra cui GPS e accelerometri, per rilevare eventuali incidenti e inviare notifiche automatiche ai soccorsi.
- Favorire la collaborazione tra studenti e aziende locali , creando opportunità di apprendimento e contatto con il mondo del lavoro.
- Testare la bicicletta in condizioni reali , valutando le prestazioni e la sicurezza su strada.
- Sperimentare una stazione di ricarica fotovoltaica , per garantire un sistema di alimentazione sostenibile ed ecologico.
- Creare un modello scalabile , che possa essere adottato in futuro per un sistema di mobilità sostenibile all'interno del Comune di Foligno.
- Progettare una sospensione per la bicicletta , che potrà essere sviluppata in una fase successiva per migliorare ulteriormente il comfort e le prestazioni del mezzo.

○ Azione n° 2: True Crime

Si tratta di un corso di approfondimento sulla genetica forense ossia sull'applicazione di tecniche della biologia molecolare in ambito investigativo. L'attività prevede azioni pratiche come estrazioni del DNA, amplificazione con analisi dei risultati e parti teoriche necessarie

alla comprensione delle metodiche con uno sguardo alle applicazioni pratiche a casi reali di cronaca in cui le tecniche affrontate sono risultate fondamentale per la loro risoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 3: Un mondo a colori - “Impronta grafica digitale”

Il corso “Impronta Grafica Digitale” è rivolto a tutti gli studenti dalla seconda alla quinta classe di ogni indirizzo e mira a stimolare creatività e curiosità attraverso la grafica digitale. Gli studenti realizzeranno opere destinate ad arricchire alcuni spazi della scuola. Il percorso favorisce l’interazione tra classi e indirizzi diversi, promuovendo una collaborazione verticale e trasversale. L’esperienza pratica consente di sviluppare abilità tecniche e senso estetico, valorizzando il talento individuale e collettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il corso sviluppa competenze digitali e creative attraverso la grafica digitale, stimolando il problem solving e l'applicazione pratica delle conoscenze. Favorisce la collaborazione tra studenti di diverse classi e indirizzi, promuovendo il lavoro di squadra su progetti concreti. Inoltre, incoraggia la partecipazione a competizioni interdisciplinari, rafforzando interesse e motivazione verso attività STEM.

○ Azione n° 4: IA per lo studio: Indicizzazione conferenza Festa Scienza e Filosofia

Laboratorio extracurricolare e curricolare di FSL avviato nell' anno scolastico 2025-2026 con un gruppo di alunni misto delle classi quarte dell' indirizzo di informatica gestito da docenti interni esperti di informatica in collaborazione con il Laboratorio di Scienze

Sperimentali di Foligno su un progetto sperimentale di utilizzo dell' IA "Indicizzazione delle conferenze dell' edizione 2025 della Festa di Scienza e Filosofia di Foligno".

Il materiale prodotto sarà disseminato a e presentato ad altre classi del nostro istituto, verranno organizzate attività di peer to peer con gli studenti, il risultato di questa prima fase del progetto sulle prime 100 conferenze è già presente sul sito del Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno e il progetto proseguirà con successive fasi nel triennio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-rendere consapevoli gli studenti dell' utilizzo creativo e ed efficace dell' IA come alleato per lo studio, la vita personale e il lavoro

-sviluppare competenze di lavoro di in team

-sviluppare abilità e conoscenze specifiche di tipo tecnologico- informatico

-orientare e motivare sulle scelte future di studio e di lavoro

Azione n° 5: Robotica e coding

Approfondimento di percorsi di Robotica e Coding con laboratori di livello curricolari ed

extracurricolari aperti a tutti gli alunni con particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali con finalità inclusive e motivazionali e con un livello più avanzato per gli studenti dell' Indirizzo di Elettronica - Elettrotecnica, informatica e meccatronica- energia. Attività di peer to peer tra studenti esperti e non e tra studenti di biennio e triennio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Rendere consapevoli e motivati gli studenti sull' utilizzo del pensiero computazionale e sulla sperimentazione della Robotica e Coding nello studio e nella vita reale.

-sviluppare competenze di lavoro di in team e ci collaborazione tra pari

-sviluppare abilità e conoscenze specifiche di tipo tecnologico- informatico

-orientare e motivare sulle scelte future di studio e di lavoro

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Corso di orientamento formativo alla conoscenza di sé e alla scelta (UNIPG) : l'orientamento formativo mira allo sviluppo di abilità e competenze di autorientamento a partire dalla conoscenza di sé, della propria identità, dei propri desideri e obiettivi, delle proprie risorse e dei propri limiti. Il lavoro si svolgerà attorno a una narrazione guida che costituirà occasione, in snodi definiti, per la riflessione e la socializzazione e, attraverso la proposta di una serie di attività verranno stimolate le dimensioni citate;

- Contrasto all'uso di sostanze: uscita a S. Patrignano;

- FSL: corso sulla sicurezza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Attività di FSL e riflessioni sull'esperienza della FSL e il mondo del lavoro: a conclusione della FSL, lo studente esprime una riflessione scritta integrata da ulteriori approfondimenti sul proprio vissuto a livello emotivo, motivazionale e sull'acquisizione delle competenze trasversali.

- Incontro con l'Esercito

- Corso di Primo Soccorso

- Attività a discrezione del Consiglio di classe (Partecipazione a conferenze e convegni, orientamento con ITS Umbria Academy, uscite sul territorio ecc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento con ITS Academy

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Progetto Avis

- Incontri con enti esterni (aziende, Forze armate, Università, ITS Umbria Academy...)

- Attività a discrezione del Consiglio di Classe (uscite, progetti, percorsi,...)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento con ITS Umbria Academy

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Una serie di attività integrate con il curricolo di educazione civica e con il modulo didattico-educativo più ampio previsto di accoglienza/accompagnamento delle classi prime (MODULO 0) che prevedono incontri di gruppo classe e attività laboratoriali con esperti psicologi (progetto S.O.S. ansia) , incontri sulla socializzazione e sulla conoscenza del sè e dei compagni di classe gestiti dai studenti peer esperti che hanno fatto un a formazione dedicata con esperti dell'ASL insieme ai docenti sulle tematiche della sana socializzazione e del e benessere e della prevenzione (progetto YAPS accoglienza classi prime). Vedi progetti capitolo " Iniziative implemento offerta formativa).

Inoltre questa azione di orientamento è stata integrata con le attività specifiche di mentoring individuali previste per alcuni alunni del biennio individuati con BES relativi al target del progetto PNNR sulla dispersione scolastica finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	8	2	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo

per la classe II

Una serie di attività integrate con il curricolo di educazione civica e con il modulo didattico-educativo più ampio previsto di accoglienza/accompagnamento delle classi prime (MODULO 0) che prevedono incontri di gruppo classe e attività laboratoriali con esperti psicologi (progetto S.O.S. ansia) , incontri sulla socializzazione e sulla conoscenza del sè e dei compagni di classe gestiti dai studenti peer esperti che hanno fatto un a formazione dedicata con esperti dell'ASL insieme ai docenti sulle tematiche della sana socializzazione e del e benessere e della prevenzione (progetto YAPS accoglienza classi prime). Vedi progetti capitolo " Iniziative implemento offerta formativa).

Inoltre questa azione di orientamento è stata integrata con le attività specifiche di mentoring individuali previste per alcuni alunni del biennio individuati con BES relativi al target del progetto PNNR sulla dispersione scolastica finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	8	2	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

CORSO DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO RISCHIO ELEVATO

È noto come la normativa sulla sicurezza consideri lo studente che si reca in azienda per progetti di FSL alla stregua del lavoratore. Lo consideri in particolare come equiparato, ovvero articolo 2, comma 1, del Testo unico sicurezza lavoro: "il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società o dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549(N), e seguenti del Codice Civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196(N), e di cui a specifiche disposizioni delle Leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro". La formazione che dovrà seguire lo studente è regolata dall'articolo 37 del TU (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti) e dagli Accordi Stato Regioni del 2011. Due in linea generale dovranno essere i momenti formativi. Il primo di formazione generale, il secondo di formazione specifica, riferita ai rischi e alle caratteristiche del luogo di lavoro che ospiterà lo studente. Come disposto dal Manuale INAIL MIUR, l'impegno dell'istituzione scolastica riguarda la formazione generale, che viene certificata da un attestato di frequenza e superamento della prova di verifica, costituente un credito formativo permanente in base a quanto indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011. Con riguardo, invece, alla formazione specifica, lo studente che partecipa alle esperienze di FSL dovrà svolgere una formazione di durata variabile, in funzione del settore di attività svolta dalla struttura ospitante e del relativo profilo di rischio.

Gli studenti affronteranno un primo modulo di formazione online (4 ore) e poi una formazione specifica in presenza relativa al rischio elevato (12 ore).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' prevista la somministrazione di un questionario finale per il rilascio dell'attestato di partecipazione che ha valore di 5 anni.

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

Il Nostro Istituto collabora con circa 100 soggetti esterni tra aziende, studi tecnici, ASL, Laboratori tecnici privati, farmacie , studi di professionisti in ambito sanitario, molte realtà del mondo del lavoro specifiche, correlate con i cinque indirizzi di studio con cui ha fatto convenzioni. Con la maggioranza di queste l' istituto cura rapporti stabili pluriennali per fare oltre alla FSL anche attività di formazione e orientamento, e a volte progetti per l' ampliamento dell' offerta formativa.

I percorsi di FSL nascono dalla esigenza di una collaborazione tra scuola e mondo del lavoro al fine di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze professionali specifiche dei diversi corsi di studio. All'interno del sistema educativo l'alternanza, sviluppata in

sinergia con le imprese del territorio, i tutor, le famiglie e gli studenti, di concerto con il consiglio di classe, costituisce uno strumento di alto valore pedagogico in quanto, attraverso lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi, intende promuovere il loro successivo ingresso nel mondo del lavoro. Gli obiettivi del curricolo sono raggiunti con modalità diverse attraverso l'integrazione delle ore di studio in aula con ore di formazione pratica in azienda e attraverso una personalizzazione del percorso finalizzata allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali.

ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

La progettazione dei percorsi di FSL inizia con la definizione dei fabbisogni formativi del territorio attraverso la conoscenza dello stesso, delle sue realtà lavorative e dell'evoluzione del mondo del lavoro. Successivamente la scuola avvia collaborazioni con le imprese e le diverse realtà lavorative del territorio sotto forma di accordi e convenzioni al fine di realizzare un progetto formativo condiviso.

OBIETTIVI

· Integrare la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze professionali richieste dal mondo del lavoro.

· Stabilire un canale di comunicazione e formazione diretto con le aziende al fine di creare figure professionali particolarmente importanti per lo sviluppo del territorio.

· Permettere allo studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale.

· Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni, le capacità, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

FINALITA'

· Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole.

· Acquisire esperienze in situazione.

· Applicare praticamente le competenze acquisite in aula.

· Creare contatti con il territorio e acquisire capacità di lavorare in team.

· Gestire le relazioni con l'esterno.

· Comprendere l'organizzazione aziendale.

· Acquisire conoscenze e competenze tecniche specifiche.

DESTINATARI:

Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno di ogni indirizzo.

ATTIVITA'

Attraverso varie attività in azienda progettate e monitorate dai tutor interni ed esterni, gli studenti verranno guidati verso lo sviluppo e l'integrazione delle competenze professionali caratterizzanti il percorso formativo del perito.

L'intero progetto di FSL si articola all'ITT da Vinci in 150 ore così suddivise: formazione in aula nel terzo anno (corso sulla sicurezza) e tre settimane in azienda da organizzarsi nel corso del quarto anno e una settimana nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria superiore.

Esso prevede non solo coordinamento e collaborazione tra scuola e imprese sul territorio a livello progettuale e organizzativo al fine di un controllo condiviso del percorso formativo, ma anche una condivisione del progetto da parte dello stesso studente che assume un ruolo di responsabilità e consapevolezza nella costruzione del proprio percorso di istruzione.

Il flusso delle informazioni tra i vari soggetti coinvolti, alunni, tutor, scuola e imprese, sarà costante e realizzato attraverso il monitoraggio, la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite affinché queste siano davvero spendibili nella realtà lavorativa del nostro territorio.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Sono coinvolte aziende, enti privati ed enti pubblici.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso formativo sarà monitorato attraverso l'osservazione e la valutazione, da parte dei tutor aziendali e dei tutor scolastici, sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi in riferimento al lavoro svolto. Ciò al fine di conseguire una certificazione dei crediti formativi e dei crediti scolastici attraverso il raggiungimento di specifiche competenze professionali e comportamentali. Le certificazioni conseguite dovranno specificare la tipologia dell'attività svolta, le ore di stage, le competenze sviluppate e l'attestato finale deve essere validato da un ente esterno.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola- Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti. Lo scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi e di scelte future. Il consiglio di classe, inoltre, definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati, affidandone la valutazione ai vari soggetti. Di seguito segue elencazione delle incombenze spettanti ai singoli soggetti: i docenti delle materie coinvolte valutano le competenze acquisite al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni finali raggiunte.

Tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso

tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.

L'alunno: esprime alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc).

Consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Gli obiettivi da raggiungere con il percorso FSL devono agevolare il raggiungimento delle finalità specifiche degli indirizzi dell'ITT, così come emergono dalle Indicazioni nazionali. Inoltre il discente coinvolto nella FSL alla fine del percorso dovrà acquisire saperi e competenze coerenti con il quadro europeo delle qualificazioni (EQF), così come declinate: nell'EQF, il singolo risultato dell'apprendimento viene definito da ciò che un individuo conosce comprende e sa fare al termine di un processo di apprendimento. L'EQF si concentra pertanto sui risultati dell'apprendimento che vengono delineati secondo conoscenze, abilità e competenze. Il presente progetto ha obiettivi, in termini di saperi e competenze, coerenti e previsti dal livello quarto e quinto degli otto previsti dal quadro europeo delle qualificazioni (EQF).

LABONET

Il progetto "Labonet" prevede attività di FSL presso il laboratorio "LaboNet". Si tratta di un moderno fab lab , dotato di trentadue postazioni Apple e Microsoft, adibito alla progettazione grafica, design, CAD/ CAM industriale, PLC ed in generale di sistemi smart. Il LaboNet offre inoltre servizi di videdoconferenza, laboratorio linguistico, stampa 3D, scansione laser e stampa su tessuti tramite plotter abilitati. Il Labonet è integrato con il laboratorio meccatronico (Labomec) che è la riproduzione fedele di una realtà aziendale innovativa, ispirata a Industria 4.0, completa di tutti i processi (dalla progettazione alla prototipizzazione, alla produzione, al collaudo, fino alla logistica) così da consentire una metodologia didattica fortemente applicativa.

Il Labonet è il luogo dove gli studenti possono orientare la formazione e trovare il raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro. La metodologia didattica è assolutamente innovativa ed ha

l'obiettivo di trasformare il modello di apprendimento esclusivamente legato al contesto scolastico ed alle singole discipline, in un modello "multifattoriale" caratterizzato da apporti multidisciplinari derivanti da una comunità allargata (scolastica-formativa-imprenditoriale). Il Labonet è quindi un ambiente permanente di formazione scuola-lavoro dove, grazie alla presenza di docenti ed esperti che provengono da vari settori, gli studenti possono usufruire delle stesse dotazioni tecnologiche presenti nelle imprese.

Le competenze che il laboratorio permetterà di sviluppare sono:

- Capacità di impiegare software per la progettazione 3D industriale;

- CAD/CAM per componenti meccanici;

- Capacità di impiegare software tipici del FabLab;

- Capacità di impiegare software per la progettazione architettonica;

- Capacità di programmare robot inseriti in sistemi e impianti automatizzati.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· Laboratorio LABONET

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le materie di indirizzo che concorrono alle attività effettuate presso Labonet concorreranno anche alla valutazione del percorso.

PERCORSI DI FSL ALL'ESTERO

Stage all' estero nelle aziende del settore relativo agli indirizzo di studi per alunni del triennio.

Il progetto è già esplicitato nella sezione " Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione" perché concilia e integra l' obiettivo dell'orientamento professionale con la competenza linguistica e il processi di internazionalizzazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Modalità previste dal bando e monitoraggio interno.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Salute- Benessere-Sport

L'attività che fa riferimento alla macro-area "Salute benessere e sport" si realizza attraverso una serie di progetti che hanno lo scopo di migliorare il benessere degli studenti a scuola. Promuovono la riflessione sull'appartenere ad un gruppo classe e quindi a condividere aspettative, emozioni e stati d'animo, consolidando la capacità di relazionarsi in modo consapevole con i pari. Progetti: Tutti in campo; progetto rugby " Tagghiamoci"; Cuora il tuo futuro " uso e abuso di sostanze stupefacenti"; Campagna di sensibilizzazione vince l'amore: educare alle emozioni, prevenire la violenza di genere; Educare alle emozioni, lettura del libro " La bussola delle emozioni".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti all'Esame di Maturità in relazione alla fascia di punteggio 71-80 e 91-100. Ridurre la percentuale di alunni con valutazione nella fascia 60-70.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo all'Esame di Maturità in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da 25% a 26% (+1%); 91-100 da 15% a 16% (+1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti in relazione ad alcune competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale e competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria) Ridurre la percentuale degli studenti nel livello iniziale e base nelle suddette competenze chiave europee.

Traguardo

Ridurre livelli iniziale/base delle seguenti competenze di 1%: alfabetica da 15% a 14% e da 37% a 36%; matematica/STEM da 14% a 13% e da 33% a 32%. Aumentare i

livelli intermedio/avanzato delle seguenti competenze dell'1%: alfabetica da 32% a 33% e da 17% a 18%; matematica/STEM da 29% a 30% e da 24% a 25%.

Risultati attesi

Le azioni previste contribuiscono alla prevenzione di comportamenti a rischio, alla promozione di stili di vita sani, all'educazione al rispetto e alla parità di genere, nonché alla consapevolezza emotiva, sostenendo la crescita personale e sociale degli studenti e il miglioramento complessivo del benessere scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Legalità-Cittadinanza-Costituzione

I progetti proposti in questa attività mirano a formare dei cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri in relazione alla società e all'ambiente. Promuovono lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale. Progetti: Progetto Avis; Il primo soccorso; Sostenibilità ambientale:

raccolta differenziata; Progetto biblioteca-Agorà della memoria"; Il corriere a scuola; Verso il 25 novembre, Murales per le donne; Cittadini in comune " il Comune in gioco, diventare cittadini responsabili"; " RAEEvolution 4 Future-SERR 2025"; "BIT Generation: seminiamo consumo digitale responsabile, raccogliamo futuro"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti all'Esame di Maturità in relazione alla fascia di punteggio 71-80 e 91-100. Ridurre la percentuale di alunni con valutazione nella fascia 60-70.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo all'Esame di Maturità in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da 25% a 26% (+1%); 91-100 da 15% a

16% (+1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti in relazione ad alcune competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale e competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria) Ridurre la percentuale degli studenti nel livello iniziale e base nelle suddette competenze chiave europee.

Traguardo

Ridurre livelli iniziale/base delle seguenti competenze di 1%: alfabetica da 15% a 14% e da 37% a 36%; matematica/STEM da 14% a 13% e da 33% a 32%. Aumentare i livelli intermedio/avanzato delle seguenti competenze dell'1%: alfabetica da 32% a 33% e da 17% a 18%; matematica/STEM da 29% a 30% e da 24% a 25%.

Risultati attesi

I progetti afferenti all'area dell'educazione alla cittadinanza attiva mirano a sviluppare negli studenti la consapevolezza dei propri diritti e doveri, favorendo comportamenti responsabili nei confronti della società e dell'ambiente. Le attività proposte promuovono il rispetto della legalità, la partecipazione attiva alla vita civile, la solidarietà e la sostenibilità ambientale. Attraverso i percorsi di educazione alla salute, alla sicurezza, alla memoria storica, alla tutela dell'ambiente e alla parità di genere, si intende rafforzare il senso di cittadinanza attiva, la responsabilità individuale e collettiva, nonché la capacità di contribuire in modo consapevole e responsabile alla comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Competenze digitali e certificazioni

L' attività si realizza attraverso progetti che hanno lo scopo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e digitali, con particolare riguardo all'utilizzo consapevole dei social network. Agli studenti verranno fornite nozioni, strategie e tecniche comunicative che favoriscono una corretta produzione scritta ed orale. Il percorso di studio viene integrato applicando le conoscenze in situazioni operative concrete. Progetti: CyberChallenge.it-OliCyber-CyberTrials, Certificazione Trinity; Muner New York; Giornalino Leo Paper on line; Controllo del posizionamento della cupola dell'Osservatorio Antares di Foligno (Encoder+software di controllo); Enne+Eco-Digithon-Progett azione e Prototipazione di una stazione di monitoraggio della qualità dell'aria e dell'acqua nel territorio locale; "Vaso smart2, Corso HCCP; "Medaglia 3D"Cisco (Poc orientamento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti all'Esame di Maturità in relazione alla fascia di punteggio 71-80 e 91-100. Ridurre la percentuale di alunni con valutazione nella fascia 60-70.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo all'Esame di Maturità in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da 25% a 26% (+1%); 91-100 da 15% a 16% (+1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti in relazione ad alcune competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale e competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria) Ridurre la percentuale degli studenti nel livello iniziale e base nelle suddette competenze chiave europee.

Traguardo

Ridurre livelli iniziale/base delle seguenti competenze di 1%: alfabetica da 15% a 14% e da 37% a 36%; matematica/STEM da 14% a 13% e da 33% a 32%. Aumentare i

livelli intermedio/avanzato delle seguenti competenze dell'1%: alfabetica da 32% a 33% e da 17% a 18%; matematica/STEM da 29% a 30% e da 24% a 25%.

Risultati attesi

Le attività proposte mirano al potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e comunicative degli studenti, favorendo un uso consapevole e responsabile delle tecnologie e dei social network. Attraverso percorsi formativi e operativi, si intende migliorare la produzione scritta e orale in contesti formali e informali, anche in lingua straniera, e sviluppare capacità di comunicazione efficace. I progetti contribuiscono allo sviluppo del pensiero critico, delle competenze digitali avanzate, della progettazione e della risoluzione di problemi, attraverso l'applicazione delle conoscenze in situazioni concrete e laboratoriali. Tali attività favoriscono inoltre l'orientamento degli studenti, il collegamento tra scuola e mondo esterno e la valorizzazione delle competenze trasversali utili per il proseguimento degli studi e per il futuro professionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Multimediale
	Multidisciplinare FabLab
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Accoglienze-Integrazione-Socializzazione

In questa sezione rientrano i progetti finalizzati a garantire l'accoglienza, l'integrazione con particolare riguardo alle situazioni di rilevante necessità (alunni coinvolti nella fase d'ingresso alle classi iniziali e alunni con bisogni educativi speciali). Socializzazione docenti- gruppo YAPS Accoglienza classi prime- gruppo YAPS; C.A.T around the world-6th edition; Progetto "Smith Magenis" un caso di studio; Logo istituzionale dell'Autorità garante dei diritti delle persone con disabilità; BE YOU; Skill for life; Apprendisti ciceroni; Parliamone: Parole in cerchio" Comunicare per capirsi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti all'Esame di Maturità in relazione alla fascia di punteggio 71-80 e 91-100. Ridurre la percentuale di alunni con valutazione nella fascia 60-70.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo all'Esame di Maturità in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da 25% a 26% (+1%); 91-100 da 15% a 16% (+1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti in relazione ad alcune competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale e competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria) Ridurre la percentuale degli studenti nel livello iniziale e base nelle suddette competenze chiave europee.

Traguardo

Ridurre livelli iniziale/base delle seguenti competenze di 1%: alfabetica da 15% a 14% e da 37% a 36%; matematica/STEM da 14% a 13% e da 33% a 32%. Aumentare i livelli intermedio/avanzato delle seguenti competenze dell'1%: alfabetica da 32% a 33% e da 17% a 18%; matematica/STEM da 29% a 30% e da 24% a 25%.

Risultati attesi

I progetti afferenti all'area dell'accoglienza e dell'inclusione sono finalizzati a favorire l'inserimento degli studenti nel contesto scolastico, con particolare attenzione agli alunni delle classi iniziali e a quelli con bisogni educativi speciali. Le attività promuovono la socializzazione, il

benessere relazionale e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Attraverso percorsi educativi e formativi mirati, si intende sviluppare competenze comunicative, relazionali e di cittadinanza attiva, valorizzare le differenze individuali e favorire la partecipazione consapevole e inclusiva alla vita scolastica, contribuendo alla costruzione di un ambiente accogliente, rispettoso e attento ai bisogni di tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Incrementare il successo scolastico

In questa sezione rientrano tutti quei progetti che, attraverso attività extracurricolari, incentivano il senso di appartenenza alla scuola, prevengono la dispersione scolastica e incrementano il successo scolastico e valorizzano le eccellenze. Dissezioni-amo; Giochi della chimica; Da Vinci True Crime; Una biblioteca tutta per sè ; cosa faremo da grandi; Progetto lettura; Lucy. Sogno di una evoluzione: Progetto LABONET

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti all'Esame di Maturità in relazione alla fascia di punteggio 71-80 e 91-100. Ridurre la percentuale di alunni con valutazione nella fascia 60-70.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo all'Esame di Maturità in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da 25% a 26% (+1%); 91-100 da 15% a 16% (+1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti in relazione ad alcune competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale e competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria) Ridurre la percentuale degli studenti nel livello iniziale e base nelle suddette competenze chiave europee.

Traguardo

Ridurre livelli iniziale/base delle seguenti competenze di 1%: alfabetica da 15% a 14% e da 37% a 36%; matematica/STEM da 14% a 13% e da 33% a 32%. Aumentare i

livelli intermedio/avanzato delle seguenti competenze dell'1%: alfabetica da 32% a 33% e da 17% a 18%; matematica/STEM da 29% a 30% e da 24% a 25%.

Risultati attesi

I progetti extracurriculari promuovono il senso di appartenenza alla scuola, incentivano la partecipazione attiva degli studenti e contribuiscono alla prevenzione della dispersione scolastica. Le attività mirano a valorizzare le eccellenze, stimolare la curiosità, sviluppare competenze disciplinari e trasversali e favorire il successo formativo. Attraverso esperienze pratiche, laboratoriali e di approfondimento culturale, gli studenti acquisiscono maggiore motivazione, autonomia nello studio e capacità di collaborazione, rafforzando il legame con la comunità scolastica e la propria identità di discente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Scienze
	Multidisciplinare FabLab
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Viaggi di istruzione

I viaggi d'istruzione sono attività didattiche integrative che arricchiscono il percorso formativo degli studenti attraverso l'esperienza diretta e il contatto con realtà culturali, storiche e ambientali significative. Essi permettono di approfondire le conoscenze acquisite in classe, favorendo l'apprendimento attivo e consapevole, e contribuiscono allo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità e delle competenze sociali, promuovendo al contempo il rispetto delle regole e del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti all'Esame di Maturità in relazione alla fascia di punteggio 71-80 e 91-100. Ridurre la percentuale di alunni con valutazione nella fascia 60-70.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo all'Esame di Maturità in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da 25% a 26% (+1%); 91-100 da 15% a 16% (+1%).

Risultati attesi

I viaggi di istruzione contribuiscono all'ampliamento delle conoscenze, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e alla crescita dell'autonomia e del senso di responsabilità degli studenti, favorendo l'apprendimento in contesti non formali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Di seguito le mete individuate per classi parallele:

CLASSI PRIME (USCITE DI UN GIORNO)

- ROMA: VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA “TESORI DEI FARAONI” E AL COLOSSEO
- ESCURSIONE NATURALISTICA CON RAFTING SUL NERA, ATTIVITA' DI ORIENTEERING E VISITA GUIDATA ALLA CASCATA DELLE MARMORE

CLASSI SECONDE (USCITE DI UN GIORNO)

- ROMA: VISITE GUIDATE AL COLOSSEO E AI MUSEI VATICANI E ALLA CAPPELLA SISTINA
- ESCURSIONE NATURALISTICA AL PARCO DEL CONERO CON ORIENTEERING E VISITA GUIDATA CON LABORATORIO AL MUSEO DELLA CARTA DI FABRIANO
- INTERNAZIONALI DI TENNIS BNL AL FORO ITALICO DI ROMA

CLASSI TERZE (VIAGGIO D'ISTRUZIONE DI 3 O 4 GIORNI)

- VIAGGIO A TEMA SPORTIVO IN VILLAGGIO A CAVALLINO TREPORTI (VENETO) CON VISITA GUIDATA A VENEZIA
- ESPERIENZA ALLA "MOTORVALLEY": MODENA, BOLOGNA, MARANELLO CON MUSEO FERRARI, VISITA E LABORATORIO ALLA DUCATI, MIRABILANDIA

CLASSI QUARTE (VIAGGIO D'ISTRUZIONE DI 6 GIORNI IN ITALIA)

- SICILIA ORIENTALE

CLASSI QUINTE (VIAGGIO D'ISTRUZIONE DI 5 GIORNI ALL'ESTERO)

- SPAGNA: MADRID

VIAGGI D'ISTRUZIONE ASSOCIATI A PROGETTI

- CAT AROUND THE WORLD - BUDAPEST (SOLO CLASSI INDIRIZZO CAT)

USCITE DI UN GIORNO DEL TRIENNIO IN AGGIUNTA AL VIAGGIO D'ISTRUZIONE

- CLASSI TERZE: VISITA E INCONTRO/DIBATTITO ALLA COMUNITA' DI SAN PATRIGNANO (EDUCAZIONE CIVICA)
- CLASSI QUARTE: VISITA GUIDATA A CASA LEOPARDI A RECANATI

- CLASSI QUINTE: VISITA GUIDATA AL BUNKER MONTE SORATTE E AL MUSEO STORICO DELL'AERONAUTICA MILITARE (MUSAM)

POC Orientamento

Le azioni previste includono: - percorsi di potenziamento delle competenze trasversali e dell'autoconsapevolezza; - attività di accompagnamento personalizzato; - incontri con esperti, università e mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti all'Esame di Maturità in relazione alla fascia di punteggio 71-80 e 91-100. Ridurre la percentuale di alunni con valutazione nella fascia 60-70.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo all'Esame di Maturità in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da 25% a 26% (+1%); 91-100 da 15% a 16% (+1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti in relazione ad alcune competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale e competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria) Ridurre la percentuale degli studenti nel livello iniziale e base nelle suddette competenze chiave europee.

Traguardo

Ridurre livelli iniziale/base delle seguenti competenze di 1%: alfabetica da 15% a 14% e da 37% a 36%; matematica/STEM da 14% a 13% e da 33% a 32%. Aumentare i livelli intermedio/avanzato delle seguenti competenze dell'1%: alfabetica da 32% a 33% e da 17% a 18%; matematica/STEM da 29% a 30% e da 24% a 25%.

Risultati attesi

L'obiettivo principale è ridurre la dispersione scolastica e migliorare il successo formativo, offrendo agli studenti strumenti utili per orientarsi in modo consapevole nel proprio percorso post-diploma.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue

Piano ESTATE 2025-2026

Il Piano Scuola Estate (AVVISO - 81652, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026) progettato per le classi del biennio ha l'obiettivo di rafforzare le competenze degli studenti attraverso attività educative, ricreative e inclusive durante il periodo estivo. Le azioni previste si articolano in due fasi: 1. Potenziamento disciplinare: recupero e consolidamento delle discipline. 2. Laboratori esperienziali: attività teatrali, digitali, sportive per sviluppare competenze trasversali e sociali. Il piano è pensato per offrire agli studenti del biennio un ambiente educativo stimolante, valorizzando anche il benessere e la relazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti all'Esame di Maturità in relazione alla fascia di punteggio 71-80 e 91-100. Ridurre la percentuale di alunni con valutazione nella fascia 60-70.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con esito positivo all'Esame di Maturità in relazione alle seguenti fasce di voto: 71-80 da 25% a 26% (+1%); 91-100 da 15% a

16% (+1%).

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'esito degli studenti in relazione ad alcune competenze chiave europee (competenza alfabetica funzionale e competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria) Ridurre la percentuale degli studenti nel livello iniziale e base nelle suddette competenze chiave europee.

Traguardo

Ridurre livelli iniziale/base delle seguenti competenze di 1%: alfabetica da 15% a 14% e da 37% a 36%; matematica/STEM da 14% a 13% e da 33% a 32%. Aumentare i livelli intermedio/avanzato delle seguenti competenze dell'1%: alfabetica da 32% a 33% e da 17% a 18%; matematica/STEM da 29% a 30% e da 24% a 25%.

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle competenze di base e creazione di un ambiente sano e stimolante.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica

	Elettronica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Palestra messa a disposizione da privati

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Potenziamento rete IDENTITA' DIGITALE	· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Cyberchallenge.it - Olicyber -Cybertrials DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Girls in Tech & Science **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione del personale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Approfondimento

La scuola ha avviato un confronto per un implementato responsabile e sostenibile dell' utilizzo della IA come strumento didattico per i docenti che hanno iniziato una formazione massiva nell' a.s 2024-2025 e che prosegue con un aggiornamento in itinere avari livelli.

L' istituto sta gradualmente con cautela introducendo qualche elemento di utilizzo basico e di educazione al corretto utilizzo. con gli studenti nella didattica ordinaria e svolge in questo anno il primo progetto specifico con gli studenti del triennio di approfondimento all' interno dell' attività FSL con l' indirizzo di informatica, progetto pilota curato dai docenti interni in collaborazione con il Laboratorio di Scienze sperimentali di Foligno che proseguirà " Indicizzazione c Conferenze Festa Scienza e filosofia eduzione 2025"

Si è aperto un dibattito costante e confronto all' interno degli organi collegiali e è stato adottato un manuale di utilizzo curato da un docente interno esperto . Si rinvia al manuale sul sito dell' istituto al link https://www.ittfoligno.it/documento/manuale-intelligenza-artificiale/

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IST.TECN.TECNOLOGICO "L. DA VINCI" - PGTF040001

Criteri di valutazione comuni

Per la valutazione i Consigli di Classe si attengono alla griglia di valutazione individuata a livello d'Istituto (allegata ai criteri generali di promozione/non promozione), che esplicita la corrispondenza tra voti e gradi di conoscenza e competenza, in riferimento alla quale sono state declinate le griglie di valutazione di dipartimento. Gli obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza nelle singole discipline sono visibili al link: https://www.ittfoligno.it/indirizzo-di-studio/obiettivi-minimi-delle-discipline/

Allegato:

Griglia valutazione per competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di

Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi saranno desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica. Per valutare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, abilità e progressivo sviluppo delle competenze previste. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. In allegato la griglia di valutazione utilizzata.

Allegato:

Griglia valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione è un mezzo di controllo dell'attività formativa. Il Collegio dei docenti ne definisce i diversi aspetti e concorda i criteri generali; il consiglio di classe stabilisce regole di comportamento comuni per le situazioni più frequenti di atteggiamenti/comportamenti non adeguati da parte degli allievi e la valutazione avverrà attraverso la griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto. Per visionare il Regolamento scolastico si acceda al link https://www.ittfoligno.it/documento/regolamento-di-istituto-itt-l-da-vinci/

Allegato:

Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non è ammesso/a alla classe successiva l'alunno/a che presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente, tale da evidenziare il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze. La non ammissione terrà conto del profilo globale dello studente in tutte le sue dimensioni, dei suoi progressi rispetto al punto di partenza, degli

interventi di recupero attivati dalla scuola (corsi di recupero, sportelli disciplinari e attività di supporto in orario curricolare ed extracurricolare) in particolare se siano risultati inefficaci e/o non adeguatamente seguiti dallo studente, ovvero qualora lo stesso non si sia avvalso in modo continuativo e responsabile delle opportunità di recupero messe a disposizione, non consentendo dunque il conseguimento di una preparazione idonea ad affrontare la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Allo studente che ha riportato 9 o 10 in condotta verrà attribuito il valore massimo della rispettiva fascia in presenza di documentati crediti formativi maturati a seguito di attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo, coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, mediante attestati/dichiarazioni/diplomi. Verranno in particolare riconosciuti: Certificazioni linguistiche e informatiche rilasciate da Istituzioni esterne alla scuola; Certificazioni linguistiche; ECDL; Soggiorni studio; Attività di volontariato; Attività agonistiche sportive; Frequenza a Corsi certificati presso Conservatori, Licei e Accademie musicali; Segnalazioni a "gare", concorsi nazionali di abilità (es. Olimpiadi della Matematica, dell'Italiano, dell'Informatica...); Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa (attestato rilasciato dall'Istituto secondo i criteri stabiliti); Stage formativo, tirocinio in periodo estivo; Partecipazione ad un congruo numero di convegni, conferenze e iniziative di carattere culturale (almeno 3)

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola promuove il successo formativo attraverso un sistema strutturato di inclusione, recupero e potenziamento. Le attivita' sono diffuse e integrate: corsi di recupero, sportelli, interventi personalizzati e uso sistematico di strumenti compensativi e materiali digitali. Il monitoraggio degli apprendimenti avviene tramite osservazioni e verifiche periodiche, con aggiornamento costante degli obiettivi nei PEI e nei PDP. La progettazione collegiale consente di individuare bisogni reali e definire percorsi coerenti per tutti gli studenti. L'istituto realizza attivita' interculturali e azioni specifiche per studenti con BES e per alunni stranieri di recente arrivo, favorendo partecipazione, integrazione e qualita' delle relazioni. Le famiglie e gli enti del territorio sono coinvolti nella definizione e nell'attuazione dei processi inclusivi, rafforzando la continuita' educativa. Sono presenti inoltre percorsi di valorizzazione dei talenti e delle eccellenze, sia curricolari sia extracurricolari, che sostengono motivazione e sviluppo delle capacita' individuali. Nel complesso, la scuola presenta un approccio organico e condiviso, che garantisce attenzione ai bisogni, equilibrio tra sostegno e potenziamento e un clima scolastico aperto, collaborativo e orientato all'inclusione.
Punti di debolezza:
La scuola presenta alcune criticita' che limitano la piena efficacia dei processi inclusivi e dei percorsi personalizzati. Alcune attivita' non sono ancora pienamente diffuse, in particolare quelle rivolte alla sensibilizzazione del territorio, al coinvolgimento sistematico delle famiglie e alla partecipazione a reti di istituto. Il monitoraggio di PEI e PDP necessita di maggiore continuita', con strumenti condivisi e tempi adeguati di confronto tra i docenti. La disponibilita' di spazi, figure specialistiche e mediatori linguistici non sempre risponde alla varieta' dei bisogni presenti. Anche l'inclusione degli alunni stranieri risente del coinvolgimento disomogeneo delle famiglie. Alcune attivita' interculturali, se non continuative, incidono solo parzialmente sul clima scolastico. Permangono infine elementi di frammentarieta' organizzativa che richiedono maggiore integrazione tra didattica, osservazione e azioni di supporto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante specializzato, docenti del Consiglio di classe, operatori ASL, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La sinergia scuola-famiglia ha un ruolo fondamentale per far sì che il processo educativo possa portare al successo formativo dell'alunno. E' importante coinvolgere le famiglie nelle attività in cui si richiede un ruolo specifico pur mantenendo distinti i ruoli. La famiglia collabora con la scuola informando il coordinatore di classe e venendo da esso informata su eventuali problematiche. Partecipa agli incontri scuola-famiglia-servizi organizzati dall'ASL per gli alunni in situazione di handicap. Partecipa a consigli straordinari per alunni in situazione di BES con eventuale esperto esterno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Redazione PDP e PEI
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si traduce in un approccio alla valutazione che tenga conto delle diversità individuali degli studenti, garantendo che tutti possano dimostrare il proprio apprendimento in modo significativo. Questo significa utilizzare metodi di valutazione flessibili e personalizzati, tenendo conto delle esigenze specifiche di ciascun alunno. Si promuoverà una valutazione continua che fornisca agli studenti feedback costruttivi e permetta loro di monitorare i propri progress. Saranno utilizzati diversi strumenti di valutazione, come esami orali, scritti, presentazioni, progetti, lavori di gruppo, portafogli digitali, ecc., al fine di adattarsi alle diverse modalità di apprendimento degli studenti. Sarà incoraggiata la partecipazione attiva degli studenti nel processo di valutazione, fornendo loro opportunità di auto-valutazione e di valutazione reciproci. Si sfrutteranno le tecnologie digitali per creare strumenti di valutazione interattivi, personalizzati e accessibili, come piattaforme di e-learning, software di supporto e ausili informatici. I criteri di valutazione per gli alunni con BES saranno formalizzati nei PEI e PDP e terranno conto dei punti di forza degli alunni. Per quanto riguarda l'esame di stato, all'interno del documento del 15 maggio,

verrà inserito un dossier relativo alle strategie e metodologie usate durante il percorso di studio dell'alunno BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove la continuità tra i diversi ordini di scuola, attraverso contatti sia con gli insegnanti curricolari sia con gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado, la partecipazione al GLO finale dei alunni in uscita. Nelle varie azioni di orientamento offerti dalla scuola (open day, studente per un giorno, presenza nelle scuole di primo grado...), viene rivolta particolare attenzione alle situazioni di BES, grazie alla costante disponibilità di figure di riferimento, quali la Referente per l'Inclusione e/o docenti specializzati. L'Istituto prevede dei PCTO come orientamento e futuro inserimento in ambito lavorativo e stage aziendali. Per gli alunni con bisogni educativi verranno attivati percorsi personalizzati, definiti in base alle specifiche peculiarità ed esigenze degli studenti, presso aziende idonee e/o enti protetti e associazioni del territorio, anche con modalità di svolgimento diverse, se ritenute funzionali allo sviluppo dell'alunno. L'Istituto propone anche numerosi percorsi di PCTO all'estero ed Erasmus ai quali possono aderire anche alunni con BES; poichè i parametri per l'inserimento in posizione utile nelle graduatorie sono abbastanza restrittivi si prevede di individuare dei posti riservati per gli alunni con disabilità. L'Istituto si propone inoltre di consolidare ed allargare i rapporti con le aziende locali di riferimento per favorire un orientamento mirato e coerente per gli allievi con BES.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il nostro Istituto si pone l'obbiettivo di proporre corsi di formazione, sia a inizio anno che nel corso dello stesso, su tematiche riguardanti DSA e BES, sulla stesura e l'applicazione di PdP e PEI, sull'uso di strumenti multimediali adatti, su come impostare la propria azione didattica educativa secondo quanto stabilito da PdP e PEI, sulla valutazione degli alunni BES. Inoltre i docenti saranno sollecitati a perseguire una formazione finalizzata ad attuare un approccio metodologico più dinamico e flessibile che ponga l'attenzione sui processi metacognitivi degli allievi, sulle modalità apprenditive dei discenti, sulla creazione di reti di significato che si realizzano attraverso momenti di condivisione e di cooperazione. La formazione sarà integrata anche in ambito di disturbo del comportamento, disturbi dell'ansia e plusdotazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nel caso di alunni iscritti per la prima volta il Consiglio di Classe attiva un protocollo di osservazione dello studente o della studentessa, al fine di individuare i bisogni specifici e programmare una didattica personalizzata che favorisca il pieno sviluppo delle potenzialità dell'alunno e che renda la valutazione il più possibile oggettiva e rispondente agli effettivi livelli di apprendimento. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'inclusione scolastica di tutti gli alunni. Gli interventi dei docenti specializzati nelle attività di sostegno si concentrano nelle classi in cui sono presenti alunni in situazione di legge 104, ma sono rivolti anche all'intero gruppo dei discenti. Le attività di supporto si svolgono prevalentemente in aula o fuori aula in piccolo gruppo al fine di garantire l'inclusività per tutti gli alunni. Affinché il progetto di inclusione abbia buon fine è necessario che ci sia positiva sinergia tra Dirigente Scolastico, Referente dell'Inclusione, gruppo GLI, docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglie e servizi. Sono previsti momenti di confronto sia istituzionali (GLO, consigli di classe) che informali per poter individuare delle strategie idonee affinchè sia garantito a ciascun alunno un apprendimento efficace. Nella redazione di PEI e PDP è necessario che ogni docente, in merito alla disciplina di competenza, metta in atto, un'osservazione e una scelta delle metodologie che egli ritiene più opportune per il successo formativo del singolo alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per gli alunni disabili in situazione di gravità e con mancata autonomia il Comune mette a disposizione un assistente alla persona. L'operatore si occupa di fornire un aiuto didattico e di acquisizione di maggiore autonomia sia nel lavoro scolastico sia nelle attività extrascolastiche.
Si auspica che l'attuale collaborazione venga ulteriormente incrementata, in particolare con gli enti di riferimento e con i servizi territoriali pubblici e privati. Sono attive convenzioni con enti esterni del territorio (aziende, associazioni, cooperative e enti formativi), per attività di PCTO e per progetti di inclusione per alunni con disabilità medie e gravi, che prevedono la definizione di obiettivi personalizzati, finalizzate anche all'inserimento socio-lavorativo, ma anche per tutti gli alunni che manifestino dei particolari bisogni formativi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative La sinergia scuola-famiglia ha un ruolo fondamentale per far sì che il processo educativo possa portare al successo formativo dell'alunno. Le famiglie forniscono un ambiente di supporto e motivazione ai figli, contribuendo al loro benessere emotivo e all'apprendimento. Partecipano attivamente alla vita scolastica, sostenendo le attività extracurricolari e collaborando con gli insegnanti per garantire un percorso formativo personalizzato. La scuola coinvolge le famiglie tramite: - l'organizzazione di colloqui individuali con i singoli docenti due volte al mese in orario antimeridiano e di colloqui pomeridiani nei due periodi dell'anno scolastico; - la possibilità di parlare con il Dirigente Scolastico ogni volta che lo si ritenga necessario; - la richiesta di colloqui individuali con la referente dell'inclusione; - la comunicazione delle singole valutazioni e delle assenze nel Registro Elettronico della scuola; - la stesura del Patto Educativo di Corresponsabilità; - per gli alunni in situazione di legge 104, la convocazione del GLO e degli incontri scuola-famiglia-servizi durante l'anno scolastico - l'organizzazione di laboratori sulla genitorialità Molti progetti, come quelli PNRR, PON e FESR, prevedono il coinvolgimento delle famiglie e della comunità nella progettazione e nella realizzazione delle attività, a favore dell'inclusione sociale.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Le nostre strategie con gli alunni BES devono essere ad alta inclusività. Si prevede l'attivazione di un protocollo di osservazione che si attivi a partire dal momento dell'iscrizione e si sviluppi in una prima accoglienza da parte del Dirigente scolastico, del Referente dell'inclusione e del Consiglio di classe e nella successiva accoglienza in classe, attraverso il quale dedicare particolare attenzione alle dinamiche che si instaurano nelle classi e le problematiche e i bisogni educativi speciali che si possono presentare. Su tali basi è possibile formulare la programmazione di classe e le singole programmazioni disciplinari. Esempi di metodologie didattiche a tematica inclusiva: uso di didattica laboratoriale, tempi più lunghi per lo svolgimento di verifiche, materiale appositamente predisposto,

testi adattati, uso di mappe, formulari, schemi, utilizzo strumenti dispensativi e compensativi, flessibilità dell'orario disciplinare, verifiche programmate e diradate, utilizzo di strumenti e metodologie multimediali idonei, attività didattiche in piccolo gruppo. Durante l'anno sarà prevista la partecipazione ad uscite programmate con mete individuate tenendo conto dell'adeguatezza agli alunni con disabilità in modo da poter garantire la partecipazione a tutti gli studenti, prevedendo anche la presenza dell'insegnante di sostegno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il nostro Istituto si propone di valorizzare il personale docente attraverso percorsi di formazione e di autoformazione sulle metodologie e sulla gestione delle dinamiche di classe. E' previsto l'utilizzo di tutti gli strumenti presenti, che possano favorire le prassi inclusive, come l'uso dei laboratori linguistici e informatici. Si da rilievo anche alla valorizzazione del personale ATA nel caso in cui il soggetto con disabilità richieda assistenza alla persona. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Nel nostro Istituto è attivo il progetto DigitAll Learning, che prevede l'utilizzo dell'Ipad nel corso del quinquennio, al fine di favorire lo svolgimento di una attività didattica di tipo laboratoriale. Si prevede la realizzazione, da parte dei docenti di sostegno, di un archivio digitale in cui raccogliere materiale didattico inclusivo e condividere buone prassi per poter attivare percorsi inclusivi. Si prevede di implementare la dotazione tecnologica e i software specifici a seconda delle necessità derivanti dall'osservazione dei vari contesti. La scuola si propone di potenziare le attività di peer education, anche sfruttando la risorsa di ragazzi formati nell'ambito del progetto Yaps. La partecipazione a progetti europei quali PNRR, PON e FESR permetterà di attivare, a sistema, in modo da fornire continuità, degli sportelli di mentoring e supporto disciplinare, sia individuale che di gruppo, nonchè di potenziare lo sportello psicologico e lo svolgimento di laboratori sulla gestione della emotività e della relazione tra pari. Tali azioni andranno ad integrare le risorse fornite dal ministero, come il tutoraggio dei docenti nell'ambito del progetto di orientamento.

Allegato:

PAI Giugno 2025.docx.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

L' Istituto è centrato su un modello fortemente strutturato e funzionale , ma flessibile.

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione della scuola e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza per garantire chiarezza dei ruoli sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio.

L'Istituto, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Nostro istituto oltre alle Funzioni Strumentali al PTOF, ha molte altre figure che presidiano le aree strategiche della Comunità scolastica e molti referenti che coordinano gli aspetti complessi sia didattici che organizzativi/gestionali che assicurano una gestione unitaria e consentono di affrontare la complessità con una distribuzione di compiti sostenibile. alcune figure sono fondamentali nel raccordo tra il settore amministrativo e tecnica del personale ATA e quella strettamente didattico educativo che attiene al personale docente. Presenti anche miolete Commissione di Lavoro che all' occorrenza in base alle esigenze si riuniscono (NIV, Regolamento di Istituto , Criteri di Valutazione e crediti Studenti, Curricolo, Orario)

Si rinvia all' organigramma completo con le varie figure di sistema del PTOF e i referenti delle aree di intervento strategico sul sito della scuola al link https://www.ittfoligno.it/organigramma/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore svolge funzione di Vicario e sostituto della Dirigente. i sua assenza. Insieme agli altri ogni collaboratore accoglie i nuovi docenti e cura le relazioni con insegnanti, personale della scuola, alunni, famiglie; è responsabile della gestione/sorveglianza degli alunni del presidio scolastico; organizza calendari e orari per le assemblee studentesche e le varie manifestazioni in collaborazione con la Funzione Strumentale preposta all'ampliamento dell'offerta formativa; cura la comunicazione coi docenti anche tramite il registro elettronico, controlla le attività presenti nel registro elettronico segnalando ai docenti eventuali incongruenze o problematicità; si coordina con le Funzioni Strumentali e lo Staff Organizza e coordina le attività didattico-progettuali dei Dipartimenti (verbali, orari, format), del Modulo 0 e fa raccordo nelle classi del biennio per interdisciplinarietà e competenze trasversali. Si rapporta con gli Uffici di segreteria; cura il ricevimento genitori, la pubblicazione delle circolari; esegue/coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi; predispone l'organico	2

	docenti in sinergia con il DS e assegna le ore eccedenti; è di supporto tecnico al DS nella contrattazione decentrata di Istituto; organizza l'attività dei docenti relativamente a: orario, consigli di classe, colloqui, scrutini, esami integrativi; collabora con il DSGA per attività del personale Ata ed è di supporto al raccordo fra attività formative e le esigenze di bilancio.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Accoglie i nuovi docenti Cura le relazioni con docenti, personale della scuola, alunni, famiglie E' responsabile della gestione/sorveglianza degli alunni del presidio scolastico Organizza calendari e orari per le assemblee studentesche e le varie manifestazioni in collaborazione con la Funzione Strumentale preposta all'ampliamento dell'offerta formativa Cura la comunicazione coi docenti anche tramite il registro elettronico Controlla le attività presenti nel Registro Elettronico segnalando ai docenti eventuali incongruenze o problematicità E' componente dell'Ufficio di Vicepresidenza Si coordina con le Funzioni Strumentali e lo Staff Raccordo con gli Uffici di segreteria Ricevimento genitori Pubblicazione circolari Responsabile della formazione Ambito 3, PON, PNRR	1
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali si occupano di 5 aree: AREA 1 - Orientamento in entrata/uscita AREA 2 - Potenziamento linguistico (Certificazioni); scambi linguistici; progetti europei; rapporti con enti esterni in relazione all'area; AREA 3 - PTOF, Valutazione d'istituto, Curricolo, Progetti (rapporti con Enti esterni); AREA 4 - Visite guidate e viaggi di istruzione; AREA 5 - Inclusione	9

Capodipartimento	Ogni capodipartimento collabora con il dirigente e lo Staff, collabora con i docenti e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, valorizza la progettualità dei docenti, media eventuali conflitti, porta avanti istanze innovative, si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente, prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto, presiede le sedute del dipartimento su delega del dirigente, riferisce al collegio dei docenti, ha cura di guidare i nuovi docenti rispetto al PTOF e il PdM, redige ,insieme al segretario, i verbali delle sedute.	9
Animatore digitale	I compiti dell'Animatore digitale consistono nel: gestire attività di formazione interna organizzando laboratori, corsi, workshop relativi alla didattica digitale; individuare soluzioni innovative per la didattica, da diffondere negli ambienti dell'Istituto, coerenti con l'analisi dei fabbisogni interni.	1
Team digitale	I compiti del team digitale consistono nel: valorizzare e promuovere l'uso delle nuove tecnologie; favorire l'acquisizione di competenze digitali da parte dei docenti; favorire la diffusione di una cultura digitale affrontando il problema della sicurezza internet e della consapevolezza dell'uso della tecnologia; favorire la creazione di un ambiente favorevole a far crescere l'interesse e la passione dei ragazzi per un utilizzo da protagonisti delle opportunità	4

	della rete.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'ed.civica ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Docente tutor	Aiuta gli studenti a: - conoscere meglio sé stessi (interessi, attitudini, competenze); - leggere in modo consapevole le opportunità formative e professionali; - costruire scelte realistiche e motivate per il futuro.	13
Docente orientatore	Svolge una funzione di coordinamento e supervisione dei percorsi di orientamento, con particolare riferimento all'azione dei docenti tutor. Favorisce l'unitarietà e la coerenza delle attività orientative, promuove il raccordo tra i diversi interventi. Opera in collaborazione con il dirigente scolastico e con le Funzioni strumentali preposte.	1
Team FSL	Il team FSL (Formazione Scuola Lavoro) ha il compito di realizzare progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne alla scuola, distinguendo tra: ore trasversali per la preparazione all'azienda; UDA disciplinari e interdisciplinari; ore trasversali per la riflessione sull'esperienza fatta; formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro; simulazione di impresa; tirocini/stage visite guidate e viaggi di istruzione; modalità valutative. Coordinare e monitorare le	3

	attività di FSL dell'Istituto: predisporre il modello della certificazione delle competenze; individuare le aziende per il tirocinio; relazionarsi con il tutor interno e d'azienda; predisporre la modulistica di accompagnamento (registri, questionari, altro); definire strategie di disseminazione dei risultati.	
Referente formazione interna	Gestisce e organizza la formazione per il personale interno della scuola.	1
Referente formazione ambito 3	fdsdfsdfs	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo. A tal fine può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	1
Comitato tecnico scientifico	Nel nostro Istituto è stato istituito, a partire dal 2014, il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) che, come indicato nel D.P.R. del 15 marzo 2010 n. 88 art. 5 comma 3, svolge funzioni consultive e propositive e tende a consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni. Il C.T.S. è uno strumento di collaborazione tra la scuola ed il territorio, tra la scuola e le imprese del territorio, che, pur avendo obiettivi diversi, lavorano per trovare un terreno di collaborazione e di incontro. La scuola è un luogo dove si sviluppano competenze professionali ma anche sociali e personali. Il mondo del lavoro, destinatario del percorso formativo dell'Istituto, è anche un luogo dove le competenze, quelle tipiche del triennio, si	18

	sviluppano e da ciò la necessità di collaborazione tra i due mondi, quello della scuola e quello del lavoro. Il Comitato è quindi un nuovo organismo che ha funzioni di consulenza e di proposta per le attività dell'Istituto; "ha una composizione paritetica di docenti e di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e di flessibilità". Attraverso questo organo si può ribadire la centralità dei laboratori, non solo professionali ma anche come una metodologia di base per tutte le discipline; la centralità di forme miste nei percorsi di studio, come stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro; la possibilità di stipulare contratti con esperti esterni per sviluppare competenze specialistiche. Il Comitato collabora alla definizione dei percorsi di apprendimento, all'organizzazione dell'Istituto e delle attività formative, nel rispetto rigoroso di ruoli e di compiti, senza stravolgere il compito educativo della Scuola, in uno spirito di collaborazione al fine di contribuire al miglioramento della istituzione scolastica e della società. Il C.T.S. è composto dal Dirigente scolastico e dal suo staff, dalle Funzioni strumentali, da un rappresentante della Segreteria, dai rappresentanti del mondo del lavoro.	
referente biblioteca	coordina il team della biblioteca per la gestione del prestito scolastico e per le attività ed eventi didattici da svolgere in biblioteca, gli aspetti di gestione e funzionalità della stessa in	1

	collaborazione con ufficio tecnico.	
team digitale	docenti che supportano i colleghi nell' utilizzo della didattica digitale integrata e nell' implemento del progetto dell' IPad DigitAll Learning in collaborazione con l' AD	4
referente stampa e comunicazione esterna	Coordina e cura i rapporti con la Stampa e le comunicazioni esterne	1
referente INVALSI	Coordina e supporta il DS nella gestione e organizzazione delle prove INVALSI	1
Nucleo Interno di Valutazione	Gruppo di lavoro che collabora con il DS nel monitoraggio in itinere della qualità del servizio e nella compilazione del RAV	4
responsabile progetto Ipad DigitAll Learning	Coordina il progetto e la gestione e coordinamento tra aspetti didattici e tecnici in relazione con l' ufficio Tecnico	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Supporto alla didattica con attività di approfondimento; sostituzione docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Supporto alla didattica con attività di approfondimento; sostituzione docenti. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	• Insegnamento • Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Supporto alla didattica con attività di approfondimento; sostituzione docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Supporto alla didattica con attività di approfondimento; sostituzione docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Supporto alla didattica con attività di approfondimento; supporto all'organizzazione della biblioteca; sostituzione docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Una delle due cattedre è assorbita da un distaccamento presso l'USR Umbria Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Supporto alla didattica con attività di approfondimento; sostituzione docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supporto alla didattica con attività di approfondimento; sostituzione docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità direttiva attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è consegnatario dei beni mobili; - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto comprese nel Programma annuale (art. 2 comma 6); - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (art. 7, comma 2) e predispone le variazioni; - firma, congiuntamente al dirigente, le Reversali di incasso (art. 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (art. 11, comma 4); - provvede alla gestione del fondo delle minute spese; -predispone il Conto Consuntivo; - tiene e cura l'inventario; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; -svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare

	l'attività negoziale; - redige, per i contratti inerenti la fornitura dei servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (art. 36, comma 3); - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.
Ufficio protocollo	Protocollo informatico , archivio digitale con l'assistenza di un A.T.), assenze ATA (gestione orari e orologio marcatempo), statistiche, anagrafe prestazioni, trasferimenti, circolari, pensionamenti, progetti: Trinity e attività integrative.
Ufficio acquisti	Ordini, acquisti, preventivi, preparazione liquidazione fatture, inventario, carico e scarico magazzino, progetti: acquisti e rendicontazioni, contatti con Provincia per riscaldamento, stage e formazione scuola-lavoro.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, trasferimenti, circolari per sito, infortuni INAIL e assicurazione, giustificazioni, elezioni organi collegiali, libri di testo, pagelle, diplomi, corsi di recupero, giochi sportivi, verbali C. di Classe, concorsi studenti.
Ufficio per il personale A.T.D.	Certificati di servizio, contratti e gestione, SARE, graduatorie supplenze tempo determinato e tempo indeterminato docenti e Ata, gite e viaggi d'istruzione, circolari, sostituzione D.S.G.A
Ufficio amministrativo-contabile	Adempimenti fiscali, versamenti ritenute (INPS, IRPEF, INPDAP) tramite F24, bilancio compresi mandati e reversali, fattura elettronica e versamento IVA, dichiarazione IRAP, assenze del personale docente, statistiche, ricostruzioni carriera personale immesso in ruolo e pensionati, personale neo-assunto e contratti, caricamento supplenti VSG (nuova modalità pagamento supplenti), pratiche pensione - riscatti, liquidazioni esami di stato e varie, delibere verbali C.I., gestione firma digitale, progetti: AutoCad, ECDL, sostituzione D.S.G.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Modulistica da sito scolastico https://www.ittfoligno.it/tipologia-documento/modulistica/
organizzazione sostituzione docenti assenti con messaggistica

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Debate

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Natura e cultura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Avanguardie educative

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ambito 3 - Formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Consorzio Allievi - Sangallo (TR)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consorzio Egina

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di FSL
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Resism

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Enti di ricerca • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Lettura ad alta voce

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Inclusione al centro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto LaboNET

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Spazio Didattica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IA e didattica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Arte contro la violenza di genere, insieme

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Attività laboratoriali e formazione - Comunità di buone pratiche e gemellaggi di supporto al progetto " Creazione e sperimentazione di curricoli verticali di coding e robotica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è promosso dall' USR Umbria con il supporto dell' INDIRE.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso avanzato con Ipad per le discipline scientifiche

Il percorso formativo propone un uso avanzato dell'iPad come strumento didattico nelle discipline scientifiche, integrandolo nella progettazione delle lezioni e nelle attività di laboratorio. I docenti sperimentano app e risorse digitali per la simulazione di fenomeni, la raccolta e l'analisi dei dati, la documentazione delle esperienze e la valutazione formativa. L'attività mira a rendere l'insegnamento più interattivo, inclusivo e orientato allo sviluppo del pensiero scientifico e delle competenze digitali degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Raccontare con l'immagine la parola": digital storytelling con Ipad

Il percorso formativo è dedicato all'uso avanzato dell'iPad nelle discipline umanistiche attraverso il digital storytelling. I docenti imparano a progettare attività didattiche che integrano parola scritta, immagini, audio e video per raccontare contenuti storici, letterari e artistici. L'attività valorizza la

narrazione come strumento di apprendimento, favorendo creatività, pensiero critico e partecipazione attiva degli studenti, anche in un'ottica inclusiva e laboratoriale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione a scuola attraverso l'uso di un dispositivo accessibile

Il percorso formativo si concentra sull'uso dell'Ipad e di app accessibili per favorire l'inclusione scolastica. I docenti esplorano strumenti e strategie digitali per supportare studenti con bisogni educativi speciali, potenziando l'autonomia, la partecipazione e l'apprendimento attivo. L'attività promuove pratiche didattiche inclusive, capaci di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e di valorizzare le loro competenze.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sull'uso di base dell'Ipad (obbligatorio per i nuovi docenti)

Il percorso formativo introduce l'uso dell'iPad come strumento didattico di base in quanto la scuola adotta la didattica digitale integrata (progetto DigitAllLearning). I nuovi docenti apprendono le funzionalità principali del dispositivo, le app utilizzate a livello di Istituto per la gestione della classe, la creazione di contenuti digitali e la condivisione di materiali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Nuovi docenti della scuola sia a T.D. che T.I.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e gestione delle problematiche emotive, relazionali, sociali degli studenti con particolare riguardo ai "nuovi" disagi emotivi diffusi;

Il corso obbligatorio rivolto a tutto il collegio docenti sarà tenuto da una psicologa/ psicoterapeuta e partirà dal' analisi e strategie di intervento su casi di studio reali per far acquisire competenze di gestione delle dinamiche relazionali e dei disagi emotivi, affettivi e sociali frequenti degli studenti e delle difficoltà nel rapporto tra pari e con il docente.

Tematica dell'attività di formazione	Gestione efficace della classe e disagi emotivi
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione al centro

Convegno su varie disabilità con interventi di esperti e workshop e attività laboratoriali su varie esperienze educative -didattiche in relazione a varie disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Insegnami nel modo con cui io imparo: metodologie e strategie didattiche efficaci

La formazione presenterà in forma laboratoriale alcune metodologie didattiche innovative di diverso tipo , spendibili in tutte le classi e discipline, che favoriscono una didattica coinvolgente, motivante, promuovono l' apprendimento attivo e inclusivo, con una particolare focalizzazione sull' apprendimento e sulla valutazione orientativa per competenze.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione I-Pad

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro	

coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure amministrativo-contabili

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione tecnica delle tecnologie innovative

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO FORMAZIONE ATA
TRIENNIO 2025-2028

Tematiche che saranno affrontate nel triennio

Assistenti amministrativi:

- gestione di alcune pratiche amministrative complesse e in mutamento continuo (gestione passweb, ricostruzione carriera, aggiornamento graduatorie,gestione SIDI)
- aggiornamento su aspetti della gestione contabile/ finanziaria (codice appalti, gestione e rendicontazione progetti Erasmus, PNRR, ecc)
- aggiornamento su aspetti informatici e gestionali dell' uso delle piattaforme dei gestionali didattici per un utilizzo più efficace ed efficiente della comunicazione sia interna che esterna.

Assistenti Tecnici :
- aggiornamento sulla gestione tecnico-informatica del progetto DigitAll Learning
- formazione specifica di settore sulle nuove tecnologie e apparecchiature digitali e non da utilizzare nei vari laboratori e ambienti didattici e in particolare in quelli dei vari indirizzi di studio.